

Piano di emergenza ed evacuazione

Evento: "FESTA DI SETTEMBRE"

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA
MADONNA DELLE GRAZIE
E DEL PATRONO SAN BIAGIO

Anguillara S. (RM) il 08-09/09/2018

Tipologia: Festa Religiosa con annesse attività di esposizione ed intrattenimento varie.

Organizzatore: Pro-loco Anguillara Sabazia

Associazioni: _____

Firme Preposti dell'evento:

- Attività Area 1 - _____ Firma _____
- Attività Area 2 - _____ Firma _____
- Attività Area 3 - _____ Firma _____
- Attività Area 4 - _____ Firma _____
- Piazza del Molo - _____ Firma _____
- Precessione - _____ Firma _____
- Coordinamento generale ed Emergenze: - _____ Firma _____

Ente Competente: Comune di Anguillara S. Anguillara S. 00061 Roma

Redazione del piano:

Ufficio Tecnico Anguillara - S. – Arch. Egidio Santamaria
(consulente tecnico) Firma _____

Data approvazione del piano: _____ **rif. Pubblicazione:**

Revisione n° _____ **del** _____

Sommario

PREMESSA.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI	6
METODOLOGIA APPLICATA	6
DESCRIZIONE DELL’EVENTO.....	7
CARATTERIZZAZIONE DELL’EVENTO E ANALISI STORICA	7
CONTESTO	8
Tabella: descrizione eventi	9
AREE.....	9
STRUTTURAZIONE DEL PIANO	10
TIPOLOGIE RISCHI	10
ANALISI AREE EVENTO	11
Tabella: confini aree	12
Tabella: ingressi, uscite, uscite di emergenza	13
CARATTERISTICHE DEL SETTORE.....	13
Gestione degli Spazi dell’evento.....	13
AFFOLLAMENTO MASSIMO CONSENTITO	15
Tabella Affollamento	15
VERIFICA PERCONSI D’ESODO E USCITE DI EMERGENZA.....	16
Tabella segnaletica	17
VIE DI ESODO	18
DIMENSIONAMENTO DELLE VIE D’ESODO	19
Tabella distanze da settori a punti di ritrovo, N° moduli minimo , punto di ritrovo.	20
Tabella affollamento e verifica capacità vie d’esodo	22
CAPACITA’ DEI PUNTI DI RACCOLTA	22
IMMAGINE: Area Ammassamento mezzi di soccorso in caso di maxi-emergenza – punto di raccolta Piazzale via prati delle Rena	23
PUNTO DI RACCOLTA – Via Trevignanese (da incrocio con Via Reginaldo Belloni a incrocio Via Gastone Tosato)	24
Chiusura strade e blocchi di sicurezza	24
TABELLA BLOCCHI VIABILITA’ E DIVIETO DI TRANSITO (vedi allegati immagini blocchi e planimetrie)	24
SECURITY.....	26
POSTAZIONI DI CONTROLLO SICUREZZA/GESTIONE DELLE EMERGENZA (EVACUAZIONE).....	26
Tabella elenco minimo personale squadre impegnate.....	27
MEZZI PER LA SICUREZZA.....	28
ANTINCENDIO	28
SOCCORSI SANITARI	28

AUTOMEZZI VARI	28
Forze dell’Ordine (Polizia locale, Carabinieri)	29
SISTEMI DI DELIMITAZIONE E DEVIAZIONE DEL TRAFFICO CARRABILE	29
Blocchi stradali con automezzi	30
ATTREZZATURA ANTINCENDIO PRESENTE NELL’AREA DELL’EVENTO	30
Tabella estintori	30
Estintori a polvere.....	31
RIEPILOGO ASSEGNAZIONE degli INCARICHI e dei COMPITI	33
DESCRIZIONI ATTIVITA’	33
CONTROLLO AGLI INGRESSI AL SETTORE -ADDETTI SECURITY ED EMERGENZA.....	33
CONTROLI ALL’ USCITA DAL SETTORE - ADDETTI SECURITY ED EMERGENZA.....	34
USCITE DI EMERGENZA.....	34
Addetti al Servizio di SOCCORSO SANITARIO.....	34
Addetti al Servizio di ANTINCENDIO	35
COORDINATORE DELL’EVENTO.....	35
Equipaggiamento e atteggiamento del servizio di sicurezza/emergenza.....	36
Gestione delle misure organizzative dell’evento.....	36
GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE.....	38
Procedura per chiamata di EMERGENZA SANITARIA.....	38
Procedura per intervento di EMERGENZA.....	39
Procedura di EVACUAZIONE.....	39
Istruzioni gli addetti all’emergenza.....	39
Istruzioni per tutti.....	40
Procedura per le persone incapaci di MOBILITA’ PROPRIA	40
Controllo operazioni di EVACUAZIONE.....	41
GESTIONE delle EMERGENZE GENERALI (istruzioni e comportamenti da adottare per la gestione delle emergenze di carattere generale).....	41
Comportamento in caso di INCENDIO	42
Istruzioni per gli addetti antincendio	42
Comportamento in caso di TERREMOTO.....	43
Comportamento in caso di TROMBE D’ARIA	44
Comportamento in caso di ESPLOSIONI nelle AREE ESTERNE	44
SCENARI DI DANNO, TABELLE DEL RISCHIO E DELLE EMERGENZE	45
INFORMAZIONE e FORMAZIONE (informazione e formazione specifica per la gestione della emergenza)	47
Informazione.....	48
Formazione	48
INFORMAZIONE AGLI SPETTATORI	48
APPENDICE.....	49

Contenuto minimo della cassetta di PRIMO SOCCORSO	49
Modalità uso estintore	51
Modulo evacuazione.....	52
Fine Piano di Emergenza.....	52

ALLEGATI

1. TAV GENERALE: AREE INTERESSATE, ARRE FILTRO, PERCORSI EVENTI ITINERANTI;
2. TAV VIABILITA': STALLI E PERCORSI MEZZI EMERGENZA, NAVETTE, BLOCCHI STRADALI;
3. TAV - PLANIMETRIE D'EMERGENZA AREE EVENTI;
4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO EVENTI
5. IMMAGINI BLOCCHI STRADALI

PREMESSA

Il presente piano è stato redatto dall’ Ufficio Tecnico del Comune di Anguilla Sabazia (RM) in collaborazione con la Proloco di Anguillara S. coordinatrice dell’evento e tutte le associazioni che a vario titolo partecipano con attività allo stesso, al fine di adottare le necessarie misure preventive ed attuare le corrette procedure in caso di emergenza per l’evento di seguito denominato **“Festa di Settembre”**.

Il presente piano è in funzione della pluralità degli eventi “Coordinato” in quanto essendoci più attività ha lo scopo di valutare le interferenze al fine di coordinare nel migliore dei modi la prevenzione della safety e security e la gestione delle emergenze.

I responsabili delle Organizzazioni si impegnano ciascuno per il proprio ambito di competenza ad attuare tutte le misure e le procedure riportate nel presente piano ed successive modifiche ed integrazioni (in caso di sopraggiunte necessità e su indicazione degli organi competenti in materia) prima dell’inizio dell’evento e durante l’evento, designando per la vigilanza sul mantenimento delle stesse e corretta attuazione delle procedure un apposito **preposto (garante) il quale riceve e sottoscrive il presente piano**.

Il piano dovrà essere discusso ed validato con gli organi competenti prima della sua attuazione.

Il presente piano dovrà essere oggetto di una apposita informazione da effettuare a tutte le figure previste nello stesso ed ai vari operatori delle associazioni impiegati nell’evento.

Ad ogni successiva variazione del piano tutte le figure interessate dovranno essere aggiornate dei cambiamenti.

La diffusione del documento nelle forme scelte dovrà essere sempre controllata per garantire il suo aggiornamento alle revisione successive.

La popolazione dovrà essere informata con apposite planimetrie di emergenza (allegate) da affiggere prima dell’inizio dell’evento.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente piano è stato redatto sulla base del:

- D. Lgs. 81/08 (art. 18 comma 1 lettere h) e t) e dell'art. 5 del D.M. 10.03.1998 R.D. 773/1931
- DM 19.08.1996 *Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.*
- DM 18.03.1996 *Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi.*
- Artt. 25, 80 REGIO DECRETO 18 giugno 1931, n. 773
- Circolare del Capo della Polizia del 25 maggio 2017

Circolare Ministero dell'interno 7/6/2017 prot.1991 – Dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone.

Circolare Ministero dell'interno 19/6/2017 n. 11464 – Manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di safety.

Circolare del ministero dell'Interno 28/7/2017, n. 11001 Direttiva. Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. (superata)

Circolare Ministero dell'Interno del 18.07.2018 – Direttiva : Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Con allegata: *Linea guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità (sostituisce il modello della direttiva MI del 28/07/2017).*

Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile: oggetto Manifestazioni Pubbliche: precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile.

- Norme tecniche:

ISO 31000: 2009- Risk Management - Principles and Guidelines

ISO 31010: 2009 - Risk Management - Risk Assessment Techniques

Ed inoltre sono stati adottati i criteri, previsti dalle "Disposizioni normative nazionali", dalle "Norme tecniche" approvate e pubblicate da organismi internazionali di normalizzazione, dalle "Buone prassi" e "Linee guida" elaborate e raccolte dalle Regioni.

METODOLOGIA APPLICATA

Sulla base delle disposizione di legge e la normativa tecnica di riferimento è stato analizzato l'evento ed il suo contesto.

E' stata effettuata una valutazione del rischio specifica (allegata) sulla base della quale l'evento in generae è definibile Medio-Basso; inoltre **NON presenta particolari condizioni di criticità (rif. direttiva 18.07.2018) sia sotto il punto di vista sia della Security che della Safety.**

Sulla base della suddetta valutazione sono state identificate le misure ritenute necessarie per la migliore prevenzione protezione dei rischi safety e security e gestione delle emergenze e l'individuazione delle procedure da adottare.

Il piano sarà sottoposto agli organi di vigilanza e controllo preposti al fine della necessaria approvazione, modifica e/o integrazione.

DESCRIZIONE DELL'EVENTO

CARATTERIZZAZIONE DELL'EVENTO E ANALISI STORICA

La “Festa di Settembre” è uno degli appuntamenti istituzionali della Città di Anguillara Sabazia e si celebra ogni anno intorno all'8 settembre, giorno in cui si festeggia la Natività della Beata Vergine Maria. Per questo la festa di Settembre è anche definita la Festa della Madonna.

Varie associazioni intervengo all'evento organizzando ciascuna eventi distinti di piccola entità ma che contribuiscono ad un clima di festa generale

La festa è organizzata e gestita Dalla Proloco Di Anguillara S: e da varie associazioni e Anche dalla **Parrocchia Santa Maria Assunta** di Anguillara Sabazia con il supporto del Comune di Anguillara S.

L'evento è strutturato in due giornate dove le manifestazioni saranno

- _ processione lungo le vie del Centro e Lungolago (sabato dalle 20.00 alle 23.00)
- _ Incontri di Basket in piazza del molo su area apposita (il pomeriggio e la sera di Sabato e Domenica)
- _ Mercatino: su piazza del Molo e Vi Aloisio Anguillara (intero evento)
- _ Stand: Torrione, Piazza del Comune, Piazza dei Bastioni, Piazza del Lavatoi (Intero evento)

Saranno altresì effettuati a fine evento dei giochi pirotecnici direttamente sparati dal lago a distanza di sicurezza dalla battigia quindi visibili da tutta l'area del lungolago e del centro.

CONTESTO

L'evento verrà svolto in ambito urbano al centro del paese in due giornate dal sabato 8.09.2018 ore 13.00 alle 24.00 della domenica 9.09.2018, Gli eventi saranno di natura **“Dinamica”** (i partecipanti in si spostano in modo controllato per raggiungere un luogo prestabilito attraverso un itinerario prestabilito):

- Processione religiosa (le icone sacre, statue vengono portate in corteo dalle rispettive chiese in cui normalmente sono presenti verso la chiesa si Via Reginaldo belloni e viceversa. Le statue provengono una dalla chiesa su piazza della Collegiata, un'altra dalla chiesa su Via S.Biagio , i fedeli seguono in corteo ordinato e tranquillo le rispettive statue; ad altezza di Via del Trivio i cortei si uniscono sull'arteria principale per raggiungere la suddetta chiesa) . Per L'evento in caso di emergenza i punti di raccolta saranno entrambi, Quello di Via Trevignanese per il tratto del centro storico fino a Piazza della Croce (Primo tratto di Via M.Moris) , mente quello di prati della Rena per il resto dei tratti.

Evento di natura **“Diffusa”** (i partecipanti non hanno una collocazione ben stabilita in quanto l'attrazione è fruibile in vari modi in funzione delle singole scelte)

- Giochi pirotecnici. Per natura e per collocazione (i fuochi verranno attivati dal lago di Bracciano sul lago stesso) vengono visti dai spettatori in ambiti non preordinati, sicuramente in alcuni dei settori già occupati dove la vista è migliore; per questo motivo quasi tutti i settori presentano una **vista ottimale** per evitare ingenti spostamenti di masse. Pertanto non sono previsti particolari flussi prima dell'evento, inoltre in prossimità dello stesso tutte le attività verranno cessate e le arterie che interessano l'evento (via M.Moris, Via Reginaldo Belloni, Via Prati della Rena etc) verranno chiuse al traffico per permettere alle risorse in campo di poter vigilare ed assistere a tela e processo in considerazione.

I punti di raccolta saranno entrambi attivi e fruibili come stabilito nei singoli settori e/o nel caso delle processione.

Gli altri eventi di natura **“Statica”** (gli avventori partecipano rimanendo collocati in un ambito specifico in quanto l'attrazione e/o il ristoro sono fissi e fruibili nelle immediate vicinanze dello stesso) saranno collocati in ambiti specifici e rispettivamente nella seguente Tabella :

Tabella: descrizione eventi

Evento	Collocazione	Macro settore	Descrizione	Date
1	Torrione	Centro storico (Punto di raccolta Via Trevignanese Sp12b)	Stand gastronomico e attività di contorno	Intero evento pranzo e cena
2	Piazza del Comune	Centro storico (Punto di raccolta Via Trevignanese Sp12b)	Stand gastronomico e attività di contorno	Intero evento pranzo e cena
3	Piazza Bastioni	(Punto di raccolta Via Trevignanese Sp12b)	Stand gastronomico e attività di contorno	Intero evento pranzo e cena
4	Piazza del Lavatoio	Lungolago (punto di raccolta Via Prati della Rena)	Stand gastronomico e attività di contorno	Intero evento (pranzo e cena)
7 (Mercatino1	Via Aloisio Anguillara	Centro storico (Punto di raccolta Via Trevignanese Sp12b)	Mercatino	Intero evento
8 (mercatino 2)	Piazza del Molo	Lungolago (punto di raccolta Via Prati della Rena)	Mercatino	Intero evento
9 (Basket)	Piazza del Molo	Lungolago (punto di raccolta Via Prati della Rena)	Incontri di Basket	Sabato e domenica pomeriggio- sera

Per gli eventi statici sono stati definiti due macro.settori ;

- 1) Centro storico (eventi 1,2,3; 7)
- 2) Lungolago (eventi 4;8,9)

I settori sono circondati da strade di collegamento sia carrabili che pedonali che permettono di garantire i necessari moduli di deflusso in caso di emergenza.

Nell'aree in questione insistono sia abitazioni che esercizi commerciali per lo più a carattere ristorativo (ristorante, bar, etc) e parcheggi che caratterizzano un'area normalmente attrezzata alla ricezione della persone per attività di svago, commerciali e turistiche.

AREE

L'evento sarà suddiviso concettualmente in settori e 2 macro settori come già esposto precedentemente, in funzione delle aree di collocazione dei singoli eventi, le aree di attraversamento degli, mentre per l'evento dinamico (processione) e diffuso (fuochi di artificio) saranno presi in considerazione i 2 macro settori.

STRUTTURAZIONE DEL PIANO

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione, è redatto ai sensi del **D. Lgs. 81/08 (art. 18 comma 1 lettere h) e t) e dell'art. 5 del D.M. 10.03.1998** e sulla base della valutazione dei rischi allagata; è composto dal presente documento e dagli elaborati allegati. Altre norme prese in considerazione sono quelle di natura tecnica per la valutazione dei rischi in particolare la norma tecnica ISO 31000: 2009.

Il piano deve essere sottoposto agli organismi preposti di controllo e vigilanza per l'approvazione e le eventuali modifiche e/o integrazioni.

Il piano prevede delle misure di gestione delle emergenze in generale e di lotta antincendio, le misure necessarie da mettere in campo, devono essere operative prima dell'inizio dell'evento e durante la manifestazione in caso di emergenza, il documento riporta anche check-list utili per la pianificazione ed l'organizzazione dell'evento in particolare per gli addetti all'emergenza.

Le misure prevedono: procedure, organizzazione dei ruoli, sistemi, disposizioni, addetti, strutture, dispositivi, segnaletica, informazione, formazione, addestramento, mezzi etc.

Nel piano vengono riportati elementi utili per la popolazione quali: norme comportamentali in caso di emergenza e planimetrie da affiggere sul luogo dell'evento.

Tra gli elementi vengono in particolar modo analizzate e applicate misure sotto l'aspetto della **security** come: presenza di presidi di forze dell'ordine, ordinanze Comunali per il divieto di somministrazione di alcolici in bottiglia, chiusura di tratti stradali temporali o permanenti, le quali vengono riportate nelle apposite schede ed elaborati.

Il documento sulla base di quanto riportato deve essere diffuso a tutti gli interessati, facendo attenzione che vengano informati tutti gli addetti, anche alle successive revisioni dello stesso.

TIPOLOGIE RISCHI

Il piano persegue la finalità di; prevenire i rischi legati alla tipologia di attività che viene svolta nell'evento, contenere e risolvere se possibile l'evento e le sue conseguenze, soccorrere le persone.

Gli scenari possibili generali emergenziali identificati sono :

- Incendio/esplosione
- Terremoto/eventi naturali (tromba d'aria)
- Attentati
- Gesti contro la pubblica sicurezza (minacce, risse, atti sconsiderati di persone mentalmente instabili etc.)

Si rappresenta che le condizioni di rischio valutate rappresentano quelle possibilmente ricostruibili sulla base delle precedenti edizioni dell'evento e/o situazioni similari e sui scenari ambientali e socio/politici attuali.

Sono stati identificati e valutati i rischi specifici in funzione:

- Attività svolte
- Contesto area
- Contesto ambientale
- Attrezzature/impianti utilizzati
- Attività presenti
- Persone per numero e tipologia.
- Etc.

ANALISI AREE EVENTO

Nel presente capitolo verranno dettagliate, sulla base di quanto già espresso precedentemente, le aree interessate dall'evento.

Le aree identificate, in funzione della tipologia (spesso sono aree di se per se delimitate, confinate) non presenteranno confinamenti ma in alcuni casi delimitazioni facilmente rimovibili, per garantire

sempre un facile e sicuro esodo in caso di emergenza. Il controllo degli accessi avverrà comunque nel rispetto del numero massimo pianificato per il settore ed attraverso strumenti come il **conta persone gestito dagli operatori incaricati nei vari settori**.

Al fine di una migliore descrizione e fruibilità dei contenuti tali indicazioni sono riportate in **apposi** elaborati grafici allegati al presente piano, insieme anche alle varie indicazioni necessarie per gli operatori attivi che per gli avventori.

Le arre dell’evento verranno delimitata rispetto al contesto che la circonda attraverso apposite:

- Transenne (area stand e ristorazione, area mezzi di soccorso, blocchi fissi e temporanei del traffico).
- Nastro delimitazione (area riservata ai mezzi organizzazione dell’evento area cucina) varchi in tratti in cui è necessaria una rapida rimozione etc..
- Presidi di forze dell’ordine, volontari steward etc..
- Blocchi antisfondamento movibili (autovetture, automezzi) .

Le arre identificate sono di seguito riportate insieme alla indicazione delle zone confinate.

Tabella: confini aree

Area	Nord	Sud	Est	Ovest
1	- Area confinata nei giardini del Municipio – Parcheggio esterno	Area confinata nei giardini del Municipio	Area confinata nei giardini del Municipio – Municipio	Area confinata nei giardini del Municipio
2	Abitazioni	Muro di cinta	Corso Umberto 1	Municipio
3	Municipio	Piazza dei Bastioni	Muro di cinta Giardini del Torrione	Piazza Dei Bastioni
4	Abitazioni	Abitazioni	Vai del Trivio	Via Principessa Iolanda
Mercatino 1	Muro giardini comunali vicino monumento ai caduti	Via Aloisio Anguillara	Piazza dei Bastioni	Incrocio Via Aloisio e Via dominici
Mercatino 2	Piazza del Molo - Piazza del Molo a sua volta confina con: Via vicolo del murato (tratto su piazza del Molo)	Piazza del Molo - Piazza del Molo a sua volta confina con: Piazza A.Montori	Piazza del Molo - Piazza del Molo a sua volta confina con: Lungolago Lago di Bracciano	Piazza del Molo - Piazza del Molo a sua volta confina con: Abitazioni che si affacciano su piazza del Molo

Basket (area in piazza del Molo)	Piazza del molo	Piazza del molo	Piazza del molo	Piazza del molo
----------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Tabella: ingressi, uscite, uscite di emergenza

Area	Entrate (n°)	Uscite (n°)	Uscite di emergenza (n° - n° moduli)
1	Dal municipio (n°1)	Su parcheggio del municipio (n°1)	Su parcheggio del municipio (n°1 - Moduli n°2)
2	Da Corso Umberto I (n°1)	Da Corso Umberto I (n°1)	Da Corso Umberto I verso piazza dei Bastioni (n°1 - n° 3 Moduli)
3	Piazza dei Bastioni (n°1)	Piazza dei Bastioni (n°1)	Piazza dei Bastioni (n°1 - n° 5 Moduli)
4	Vicolo del Murato; Via del Trivio; (n°2)	Via Principessa Iolanda Via del trivio (N°2)	N°2 su via di principessa Iolanda (N°2 - n°6 moduli)
Mercatino 1	Via Aloisio Anguillara (n°1)	Via Aloisio Anguillara (n°1)	Via Aloisio Anguillara (n1 - moduli 5)
Mercatino 2 e Basket	- Via Reginaldo belloni - P.zza Augusto Montori - Vicolo del Murato (tot n°3)	- Via Reginaldo Belloni - Vicolo del Murato -Piazza del Molo (tot n°3)	- Via Reginaldo Belloni (n°1 -4 moduli) - Vicolo del Murato n°1 (8 moduli) -Piazza del Molo (tot n°2 x n°4 moduli) Tot. 4 - moduli 20)

CARATTERISTICHE DEL SETTORE

Gestione degli Spazi dell’evento

Nei settori le uscite le entrate e le vie d’ esodo avranno i necessari moduli di entrata, uscita e uscita di emergenza per il corretto afflusso e deflusso ordinario e di emergenza in funzione delle capacità del settore stesso in ogni caso i moduli delle uscite di emergenza saranno **almeno di 1,2 m** per gli eventi con minore capienza , **e almeno 2,4 m per gli eventi a maggior capienza.**

I settori presentano una orografia completamente pianeggiata non vi sono, salvo eccezioni, **non** sussistono barriere architettoniche (per la presenza di: percorsi alternativi, rampe e/o ascensori) **che** impediscono il normale deflusso delle persone affette da disabilità e/o in carrozzella

Nelle immediate vicinanze dei settori, e con vie di fuga alternative sono state create delle **zone “filtro”** (vedi Planimetrie) dove possono transitare i mezzi di soccorso (ambulanze, mezzo antincendio volontari, forze dell’ordine) e dove vengono ammassati gli stessi (piazza A.Montori, vicino giardini sotto il torrione), ma anche per il transito e smistamento delle persone in caso di pieno affollamento dei settori o in caso di necessità .

I settori avranno numero massimo di affollamento consentito, rispetto alla porta in termine di superficie, per i dettagli vedi capitolo successivo.

Nella planimetria di emergenza vengono inseriti tutti i riferimenti indicati e gli estintori portatili distribuiti nelle aree dell’evento.

Ai varchi d’ingresso verranno monitorati da personale addetto , il quale sarà in contatto con gli organizzatori, con il coordinamento dell’evento per il controllo degli accessi mediante conta persone o sistemi alternativi al fine di monitorare e regolare gli afflussi e gestire e segnalare le problematiche ed situazioni di emergenza, **il personale sarà dotato di radiotrasmittenti .**

Le aree di dove verranno posizionati i mezzi di soccorso saranno 2 ,:

- Piazza Augusto Montori
 - o 1 Ambulanza
 - o 1 Autobotte antincendio (pick-up)
 - o auto polizia locale/carabinieri
 - o Dotazioni per blocco stradale (automezzi e transenne)
- Parcheggio Giardini / croce
 - o 1 Ambulanza
 - o 1 Autobotte antincendio (pick-up)
 - o auto polizia locale/carabinieri
 - o Dotazioni per blocco stradale (automezzi e transenne)

Inoltre sarà tenuta libera l’area del Parcheggio di Prati della rena (come punto di ritrovo e area **Ammassamento mezzi in caso di Maxi-emergenza.** In questa area verrà posizionata una **Torre Faro in caso di Black out.**

Le associazioni che interverranno sono associazioni di protezione civile pertanto dispongono di mezzi ed attrezzature specifiche per le emergenze comprese le comunicazioni, **il personale sarà dotato di radiotrasmittenti per le comunicazioni di emergenza.**

Nei settori in caso di emergenza per le comunicazioni agli astanti , saranno utilizzati **gli impianti di diffusione sonora presenti**, ed in caso di non funzionamento verranno posizionati per i due macro settori dei **megafoni a batteria portatili.**

AFFOLAMENTO MASSIMO CONSENTITO

Per il calcolo dell'affollamento ammissibile, considerando le indicazioni normative applicabili ossia D.M. 19/08/1996, l'affollamento massimo ipotizzabile più adeguato alla tipologia di evento, nei luoghi di intrattenimento in genere, e pari a di **2 persone mq.**

Le aree disporranno di spazi maggiori rispetto il reale affollamento consentito il numero degli accessi verrà limitato a quello di seguito riportato. Si precisa che le aree sono in molti casi allestite a stand pertanto con posti a sedere , situazione che permette un facile controllo dei numeri di affollamento, Vengono di seguito riportate le misure delle superfici ai fini del calcolo per l'affollamento massimo.

Tabella Affollamento

Area	N° persone (mq netti x 2)	Numero Consentito
1	200	200
2	400	200
3	200	200
4	400	200
Mercatino 1	300	200
Mercatino 2 + basket	1000	800

Processione

L'affollamento previsto è di **circa 700 persone** (divise per i due cortei – **350 dalla piazza della collegata e 350 da Via di San Biagio**), per un totale di 700 persone su via Reginaldo Belloni, Valori che possono essere gestiti dalle vie d'esodo anche per le interferenze con gli altri eventi che comunque saranno sospesi durante la processione. Le vie stradali saranno chiuse garantendo maggiore sicurezza.

Fuochi d'artificio

Si ipotizza il valore massimo delle persone presenti per i singoli eventi, quindi non si vengono a creare ulteriori aggravii per i settori e per le vie d'esodo, considerando che le vie stradali coinvolte saranno chiuse.

Lo scenario di affollamento massimo possibile è prevedibile per la Domenica sera per la presenza di fuochi d'artificio; si stima che le persone siano comunque equamente distribuite in tutte le aree e spazi limitrofi ai settori in quanto i fuochi di artificio si terranno sull'ago stesso, a largo, la visuale sarà pertanto ampia e diffusa tale da non concentrarsi in aree esclusive.

Il calcolo dell'affollamento effettuato anche per la valutazione dei rischi è importate per il dimensionamento delle uscite di sicurezza, delle vie d'esodo e dell'area di ritrovo in caso di emergenza

I percorsi d'esodo debbono garantire un adeguato deflusso delle aree in caso di emergenza. Nelle tavole grafiche vengono riportate le vie d'esodo, le uscite e il punti di ritrovo.

Dovrà essere apposta apposita segnaletica in conformità al D.Lgs 81/08 E D.M. 19/08/96.

Per indicare: le vie d'esodo, il punto di ritrovo, le uscite di sicurezza, le arre di ingresso e di uscita.

La segnaletica dovrà essere di dimensioni adeguate e posizionata in modo da essere ben visibile.

VERIFICA PERCONSI D'ESODO E USCITE DI EMERGENZA

Per uscita di emergenza il decreto 30/11/1983 intende: Apertura atta a consentire il deflusso di persone verso un luogo sicuro avente altezza non inferiore a 2,00 m. L'uscita, quindi, è un vano che si affaccia su un luogo sicuro statico (di solito, all'aperto) o dinamico (un percorso protetto).

In base al numero di affollamento ammissibile previsto, il settore verrà dotato di apposite uscite di emergenza che debbono condurre fino a luogo sicuro il percorso deve essere sempre garantito fruibile e privo da ostacoli fissi.

Secondo il DM 19/8/96 la Capacità di Deflusso per i locali all'aperto **non deve essere superiore a 250**.

Occorre precisare anche in funzione del combinato disposto con il DM 10/03/1998, le uscite avranno dimensione di 0,6 m per modulo, ovvero la larghezza delle uscite di emergenza deve essere un multiplo di 0,6 m con minimo 2 moduli.

Pertanto, tenendo conto dell’affollamento previsto precedentemente per i settori, il numero di moduli da 60 cm necessari allo sfollamento dell’area dell’evento, sarà pari a :

Area	Numero Consentito	N persone evacuabili dal settore (n° moduli x 250 persone)
1	200	500
2	200	750
3	200	1000
6	200	1500
Mercatino 1	200	1000
Mercatino 2 + basket	800	5000

Le entrate quando possibile saranno differenziate dalle uscite, le uscite di emergenza sono il più possibile contrapposte sono poste in modo da essere il più possibili contrapposte.



Le uscite ed i percorsi d’esodo interni ed esterni ai settori e i punti di raccolta saranno segnalati con apposita segnaletica,













In caso di black-out saranno prontamente attivate torri faro sui punti di ritrovo e i fari dei mezzi delle associazione presenti (autoambulanze , pick-up, vetture di servizio), gli addetti all’emergenza saranno dotati di torce a batteria.

Visto la tipologia di uscita d’emergenza, che non prevede alcun ostacolo ma un accesso diretto alle vie di esodo, si prevede la disposizione di addetti all’emergenza posti in prossimità delle entrate, uscite e uscite di emergenza, al fine di dare indicazioni in caso di emergenza e mantenere le zone sgombre.

Verranno apposti cartelli di sicurezza al fine di segnalare i pericoli, i presidi antincendio, indicare i divieti e le prescrizioni, segnalare le vie d’esodo e di emergenza.

Tabella segnaletica

cartello	Descrizione/Collocazione
	Pericolo corrente: allacci rete elettrica elettrici , quadri elettrici
 VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	Accessi area deposito e cucina

 	Al punto di ritrovo Punto di ritrovo e indicazione verso punto di ritrovo (piazza del lavatoio)
	Uscita di emergenza – sulle uscite di emergenza
	Percorso di esodo (dentro il settore verso l'uscita più vicina rispetto il punto di apposizione)
 <p>ESTINTORE</p>	Estintore – in prossimità degli estintori in modo che siano ben visibili
 	Posto di soccorso/Autoambulanza e indicazione per posto di soccorso ed autoambulanza (Piazza Augusto Montori)
 <p>GPL</p>	Vicino Alle bombole del gas della cucina
 <p>BOMBOLE VUOTE</p>	Deposito bombole vuote (eventuale). in alternativa le bombole vengono portate subito via dal luogo dell'evento
 <p>BOMBOLE PIENE</p>	Deposito bombole piene (eventuale) . In alternativa non viene effettuato deposito di bombole
 <p>VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE</p>	In prossimità dell'area deposito ed vicino eventuali bombole di gas.
	Forze dell'ordine -Verso Piazza Augusto Montori

VIE DI ESODO

Si intende per Percorso di Esodo, ovvero vie di fuga, un percorso senza ostacoli al deflusso che consente alle persone che occupano un blocco (o un'area) o un locale di raggiungere un luogo sicuro.

Allo scopo di mantenere le condizioni sopra indicate, è necessario garantire che:

le vie di esodo o comunque i percorsi che conducono ai punti di raccolta, devono essere sgombri da ostacoli posti lungo la strada, quali ad esempio auto, stand etc, allo scopo di consentirne la fruibilità in sicurezza in caso di necessità;

Le vie di fuga e di soccorso possono essere usate come vie di circolazione.

Occorre però che le stesse debbano essere libere dai suddetti ostacoli e agibili in modo sicuro

Intorno all'area dell'evento sono state costituite delle zone di filtro interdette al traffico allo scopo di garantire un adeguato livello di sicurezza in caso di emergenza

In questo modo verrà permesso un deflusso pedonale, sia di attraversamento che in caso di evacuazione, in pieno controllo delle forze dell'ordine, evitando possibili intralci. A tal proposito, come meglio esplicitato in apposito paragrafo, è prevista la chiusura di alcuni tratti stradali con transenne e/o automezzi, posti al fine di interdire le vie agli automezzi non autorizzati e alla viabilità in generale mezzi e nel rispetto delle norme in materia di safety e security.

DIMENSIONAMENTO DELLE VIE D'ESODO

Per garantire un rapido deflusso delle persone in caso di emergenza, dai settori al punto di raccolta, il numero delle vie di fuga è stato calcolato in funzione delle presenze massime, considerando un tempo di deflusso accettabile (**per i tratti più lunghi sono state identificate**) **aree intermedie luoghi sicuri (vedi planimetrie)** per dare la possibilità di riposare alle persone in difficoltà.

I punti di raccolta saranno due, 1 per ogni macro settore:

- **punto di raccolta 1 : Via Trivignanese (SP12) per il macro settore centro storico**
- **punto di raccolta 2 (ed area Ammassamento Mezzi in caso di Maxi-emergenza) : Via Prati della rena**

al fine di ridurre i tempi necessari per raggiungerli e per prevedere soluzioni alternative in caso di indisponibilità di uno degli stessi.

Per il calcolo delle vie d'esodo vengono presi in considerazione i seguenti dati:

- Viene considerata prudentemente come superficie specifica per l'esodo la densità di 1,7 persone mq (rispetto alle 2 persone dei settori)
- **Come velocità ESODO viene presa in considerazione un valore possibile di 0,5 m/s ossia 30m/min.**
- **Velocità di esodo = 30 m/min (0,5 m/s)**

Pertanto avremo

Al fine di rispettare la capacità di deflusso massima (250 persone a modulo) e rendere i tempi di percorrenza inferiori ai 15 minuti nei punti più sfavorevoli verso i punti di ritrovo.

Capacità della via d’esodo = n° persone massime (statiche) per l’itera via calcolate in via prudenziale su numero di moduli minimo (1 modulo 0,6 m) e sulla lunghezza del percorso. Il dato è pertanto indicativo perché in alcuni tratti il moduli possono aumentare, aumentando di fatto la capacità. Questo dato è utile ad identificare tratti che possono portare ad accumulo di persone e quindi a rallentamenti.

Flusso di massimo esodo = è il numero di persone massimo che possono avanzare alla velocità stabilita (0,5 m/s), è dato dal n° di moduli minimo del tratto interessato x 250 persone (coefficiente massimo per modulo).

Tempo di percorrenza “t” = Tempo necessario per raggiungere il punto di ritrovo di riferimento dal settore; è un funzione del rispetto del flusso di persone massimo consentito e della velocità di evacuazione.

Si riportano di seguito le vie di esodo esterne dai settori, e i relativi dati considerati anche con le interferenze tra i vari settori.

Capienza via d’esodo = n° di persone massimo contenibili nella via d’esodo (larghezza minima x lunghezza via x 1,7 persone a mq)

Tabella distanze da settori a punti di ritrovo, N° moduli minimo , punto di ritrovo.
In neretto possibili punti da monitorare in caso di esodo)

Area	Percorso	Distanza (m) / t (min. - sec.) /Capacità via d’esodo (n° persone massimo)	N° moduli Minimi – flusso esodo persone massimo –	Punto di ritrovo*1
1	Via Roma - via Del Forno > Corso Umberto 1 > Piazza del	320/10’40”/1385	3 moduli – 750 persone	1

	Comune> Piazza dei Bastioni> Via Aloisio Anguillara > “Croce”			
2	Piazza del Comune > Piazza dei Bastioni > Via Aloisio Anguillara > “Croce”	195/6’30”/923	3 moduli – 750 persone	1
3	Piazza dei Bastioni>Via Aloisio Anguillara >“Croce”	125/4’12”/638	5 moduli -1250 persone	1
4	Via Principessa Iolanda > Piazza Augusto Montori > Via Reginaldo Belloni	330/11’/2019	6 moduli – 1500 persone	2
Mercatino 1	Via Aloisio Anguillara >“Croce”	105/3’30”/536	5 moduli 1250 persone	1
Mercatino 2 + basket	(Tratto più lungo) Vicolo del Murato > Via Principessa Iolanda > Piazza Augusto Montori > Via Reginaldo Belloni > piazza Augusto Montori> Via Reginaldo Belloni > Lungolago Via Reginaldo Belloni	380/12’42”/2325 240/8’/2440 155/5’12”/1581	6 moduli – 1500 persone 10 moduli 2500 persone	2
Processione Piazza della Collegiata	Via Roma >Via del Forno> Piazza del Comune>Piazza dei Bastioni>Via Aloisio Anguillara >“Croce”	375/12’30/1610	3 moduli – 750 persone	1
Processione Via S. Biagio	Vicolo di S.Biagio>Via Principessa Iolanda>Piazza Augusto Montori>Via Reginaldo Belloni	424/14’6”/3193	2 moduli – 500 persone	2
Processione Via Reginaldo Belloni	>Via Reginaldo Belloni Da via del Trivio> Via Reginaldo Belloni Da Piazza A Via Prati della Rena	85/2’48”/867	10 moduli 2500 persone	2

*1Punti di ritrovo

1 Via Trevignanese (SP12)

2 Via Prati della Rena

*n.b. Per la **Processione**, essendo un evento dinamico, il raggiungimento del punto di raccolta è in funzione delle modalità di accadimento ed evoluzione dell'emergenza (anche punto del tragitto che si sta' percorrendo al momento dell'evento), pertanto i calcoli suddetti in modo conservativo sono stati effettuati sulle le distanze massime.*

Per i **fuochi d'artificio** sono da considerare i dati dei singoli eventi .

Tabella affollamento e verifica capacità vie d'esodo

Vie D'esodo (In nero tratti con più eventi)	Eventi che interessano le vie in caso di emergenza	Affluenza massima prevista (somma persone per tutti gli eventi interessanti)	Moduli e persone massime consentite
Via Roma (primo tratto)	Processione 1	350	1000
Via del Forno	Processione 1, Area 1	550	750
Via Roma (tratto torrione)	Processione 1, Area 1	200	750
Piazza del Comune (Passaggio portale)	Processione 1, Area 1, Area 2	750	750
Piazza dei Bastioni	Processione 1, Area 1, area 2, Area 3	950	1250
Via Aloisio Anguillara	Processione 1, Area 1, area 2, area 3, Mercatino 1;	1150	1250
“Croce” (Incrocio Via Reginaldo Belloni con Via Trevignanese)	Processione 1, Area 1, Area 2, area 3, Mercatino 1;	1150	2500
Via S. Biagio	Processione 2	350	500
Via Principessa Iolanda	Processione 2, Area 4, Piazza del Molo	1350	1500
P.zza Augusto Montori	Processione 2, , Area 4, Piazza del Molo	1350	2500
Via Reginaldo Belloni	Processione tutti e due i cortei, Area 4, Piazza del Molo	1750	2500

Processione 1 (corteo con partenza da Chiesa in Piazza della Collegiata)

Processione 2 (corteo con partenza da Chiesa Su Vicolo di S.Biagio)

CAPACITA' DEI PUNTI DI RACCOLTA

Di seguito vengono riportate le capacità di contenimento in termini di persone dei due punti di raccolta e lo spazio a disposizione per l'area di ammassamento in caso di maxi emergenza. Il calcolo delle persone è stato effettuato sulla base dei mq netti x 2 persone a mq.

- **Via Trevignanese (SP12)** tratto tra incrocio con Via Reginaldo Belloni e Via Gastone Tosato – circa 5000 persone

- **Via Prati della Rena** (tratto tra Via Reginaldo Belloni e Via Taranto, via Napoli), **4200 persone**
- **Area di Ammassamento** per Maxi emergenza = area di circa **500 mq**

Le aree sono in grado di contenere abbondantemente e singolarmente le persone stimate per l'evento.

Le vie d'esodo e punti di ritrovo potranno essere oggetto di modifica e/o integrazione da parte degli Organismi ed Enti Preposti sulla base di considerazioni specifiche o successive in funzione anche dei dati riportati nel piano o a disposizione.

IMMAGINE: Area Ammassamento mezzi di soccorso in caso di maxi-emergenza – punto di raccolta Piazzale via prati delle Rena



PUNTO DI RACCOLTA – Via Trevignanese (da incrocio con Via Reginaldo Belloni a incrocio Via Gastone Tosato)



Chiusura strade e blocchi di sicurezza

Per garantire maggiore sicurezza, sarà prevista la chiusura al traffico veicolare e il divieto di transito e/o sosta e transito, in alcune aree in modo permanente, ed in altre in modo temporaneo e/o in caso di emergenza, di seguito nella tabella e nelle planimetrie allegata vengono riportate: le zone, il periodo di chiusura, il personale incaricato e le modalità.

TABELLA BLOCCHI VIABILITA' E DIVIETO DI TRANSITO (vedi allegati immagini blocchi e planimetrie)

Zona	Periodo	Incaricati	Modalità
Su Via Trevignanese (SP12) ad Incrocio con Via Reginaldo Belloni	Intero evento	Polizia Locale	Chiusura con barriere con Presidio fisso di vigilanza
Su Via Trevignanese (SP12) ad Incrocio con Via Gastone Tosato;	Intero evento	Polizia locale	Chiusura con barriere con Presidio fisso di vigilanza
“Croce” (Incrocio Via Reginaldo Belloni con Via Trevignanese)	30 minuti prima dell’inizio e fine a fine evento della: - Processione - Fuochi d’artificio	Polizia locale	Barriere metalliche e blocco starale con automezzi, con Presidio fisso di

	In caso di emergenza per: - Passaggio mezzi di soccorso; - per permettere l'esodo verso il punto di raccolta Via Trevignanese		vigilanza. <i>(N.B. a tal fine possono essere impiegati gli stessi uomini e mezzi dell'incrocio con via Trevignanese)</i>
Su Via del Trivio ad incrocio con Via Reginaldo Belloni	intero evento	Polizia locale	Chiusura con barriere con Presidio fisso di vigilanza
Su Piazza A. Montori a chiusura verso Via Reginaldo belloni	intero evento	Polizia locale	Chiusura con barriere con Presidio fisso di vigilanza
Su Via Reginaldo Belloni ad incrocio con Via Taranto entrambe le carreggiate	30 minuti prima dell'inizio e fine a fine evento della: - Processione - Fuochi d'artificio In caso di emergenza per: passaggio mezzi di soccorso; - per permettere l'esodo verso il punto di raccolta Via Trevignanese	Polizia locale con supporto di protezione Civile	Chiusura con barriere con Presidio fisso di vigilanza
Su Via Prati della Rena ad incrocio con Via Taranto entrambe le carreggiate	30 minuti prima dell'inizio e fine a fine evento della: - Processione - Fuochi d'artificio In caso di emergenza per: passaggio mezzi di soccorso; - per permettere l'esodo verso il punto di raccolta Via Trevignanese	Polizia locale con supporto di protezione Civile	Chiusura con barriere con Presidio fisso di vigilanza

N.b

Il posti di blocco saranno improntati e controllati in modo che sia consentito il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza, pertanto le barriere e gli automezzi dovranno essere posizionati in modo da permette il passaggio del camion dei VVF e delle Ambulanze; potranno essere inserite delle barriere facilmente movibili a chiusura degli spazi Vedi esempi Allegati Immagini.

I blocchi stradali dovranno essere sempre presidiati per una pronta rimozione delle barriere in caso di emergenza o su indicazione delle Forze dell'ordine.

Le aree e le modalità dei blocchi, nonché le fasce temporali potranno essere oggetto di integrazione/modifiche da parte degli Organismi ed Enti Preposti sulla base di considerazioni specifiche e in funzione anche dei dati riportati nel piano.

SECURITY

Gli ingressi e le uscite saranno separati ed identificati con segnaletica sia dall'esterno per una facile identificazione anche a distanza che all'interno con specifica ed adeguata segnaletica ad indicare le uscite ordinarie e le uscite di emergenza.

In prossimità delle Ingressi/uscite saranno prevista la presenza di una addetti ai controlli ed emergenza in numero proporzionale in funzione alle presenze ed al numero di accessi ed uscite.

Il personale addetto, in collaborazione con le forze dell'ordine in caso di necessità e degli organizzatori, avranno il compito di;

- Presidio e regolamentazione degli ingressi e deflussi del pubblico nel settore dell'evento
- Controllare visivamente le persone, segnalando azioni, comportamenti ed eventuale introduzione di oggetti pericolosi alle forze dell'organizzazione ed alle forze dell'ordine
- Contare le persone tramite l'utilizzo di conta persone per garantire che venga rispettato il numero massimo di affollamento previsto per ciascun settore segnalandolo agli organizzatori.

In prossimità delle uscite il compito di:

- Verificare che nessuna persona acceda all'evento da tale postazione, reindirizzando gli stessi al più vicino punto d'ingresso;

POSTAZIONI DI CONTROLLO SICUREZZA/GESTIONE DELLE EMERGENZA (EVACUAZIONE)

Per quanto riguarda le misure messe in campo si vuole evidenziare che l'organizzatore prevederà l'impiego in ai fini della di Security e della Safety all'impiego di personale avente i requisiti, la capacità e la comprovata esperienza nel rispetto delle recenti direttive in materia **“Circolare Ministero dell'Interno del 18.07.2018 – Direttiva : Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche.”** ed Con allegata: *Linea guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità (sostituisce il modello della direttiva MI del 28/07/2017).*

e per le modalità per l'impiego di Personale delle Associazioni di Protezione Civile :

“Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile: oggetto Manifestazioni Pubbliche: precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile.

Le attività d'intervento saranno coordinate da un Coordinatore con formazione ad rischio incendio Elevato ai sensi del D.M. 10.03.1998 e appartenete al CNVVF.

Per i servizi di pronto soccorso verrà impegnato avente titoli, formazione attrezzature e mezzi conformi alle disposizioni del Servizio Sanitario Regionale/Nazionale.

Il coordinatore e le suddette squadre saranno dotate di apparecchi radio trasmettenti, prima dell'evento saranno concordate le comunicazioni tra le varie associazioni ed il coordinatore e i canali da utilizzare in accordo anche con le forze dell'ordine ed i referenti comunali e della associazioni organizzatrici.

Di seguito lo schema del n° minimo del personale messo in campo.

Tabella elenco minimo personale squadre impegnate

Area	Addetto Sicurezza, emergenze e antincendio	Addetto sicurezza ed emergenze	Addetto emergenze e Addetto Antincendio	Squadre sanitarie a piedi (da 3 persone)
1	/	1	1	1
2	/	1	1	
3	/	1	1	
Mercatino 1	/	1	4 mezzo antincendio	1
4	/	2	1	
Mercatino 2 + basket	4 mezzo antincendio	1	/	1
Blocchi incroci con Via Taranto (Via prati della Rena e Via Reginaldo Belloni)	/	2	/	/
Blocco "croce"	/	1	/	/
Blocco Via del Trivio	/	1	/	/
Totale	4	13	8	3

Per la Processione ed i fuochi d'artificio saranno messe in campo tutte le forse suddette.

Il numero delle squadre emergenza e la composizione di ciascuna squadra, potrà essere verificato dagli Enti Preposti, che potranno liberamente decidere di rafforzare le unità proposte sulla base di specifiche considerazioni e sui dati riportati nel piano.

Le attività minime, delle squadre di soccorso saranno:

1° Fase: Prima dell'accesso delle persone

In questa fase, gli addetti alle Forze dell'Ordine, Steward, addetti antincendio ed addetti al Soccorso sanitario, dovranno effettuare un sopralluogo della piazza, per prendere visione dei luoghi di svolgimento dell'evento, delle uscite di emergenza e vie di esodo, garantendo che questi si trovino in una situazione di safety per le persone.

2° Fase: Ingresso delle persone nei settori

Durante questa fase vigileranno sulle persone che prenderanno parte all'evento, entrando in azione nel caso fosse necessario, garantendo la security e il soccorso delle persone.

3° Fase: Alla fine dell'evento

Alla fine dell'evento dovranno effettuare una perlustrazione della piazza, garantendo che ogni persona abbandoni i luoghi dell'evento in assoluta security.

MEZZI PER LA SICUREZZA

Per velocizzare l'accesso ai mezzi di soccorso (auto pompa protezione civile, ambulanza, ecc.), gli accessi di seguito elencati, in caso di emergenza, devono essere mantenuti liberi dagli addetti al servizio di prevenzione e protezione, preposti.

Nella fattispecie, tali mezzi sosterranno nel parcheggio di Piazza Augusto Montori, e in prossimità della “Croce” così da rendere più pratiche e veloci le manovre di emergenza; imboccando le strade limitrofe per dirigersi verso l'ospedale di riferimento (**vedi planimetrie allegate**).

Vista l'entità dell'evento è necessario il numero minimo dei seguenti mezzi:

ANTINCENDIO

- n°2 Autobotti su mezzi (Pick-UP)

SOCCORSI SANITARI

- Squadre a piedi (team di 3 soccorritori) = n°3
- Ambulanza con infermiere e defibrillatore a bordo = n°2 (con defibrillatore a bordo)

AUTOMEZZI VARI

Sono previsti circa 3 automezzi/pick-up o similari

- Per staffette ed uso del Coordinatore.
- Trasporto di Torri faro in caso di Black-out.
- Blocchi stradali Temporanei (su indicazione delle forze dell'ordine)

Forze dell'Ordine (Polizia locale, Carabinieri)

Oltre ai blocchi stradali altre collocazioni saranno stabilite nelle riunioni di coordinamento preliminari

Tale entità di mezzi potrà essere verificata dagli Enti Preposti che potranno liberamente decidere di rafforzarne le unità proposte sulla base di specifiche considerazioni e sui dati riportati nel piano.

SISTEMI DI DELIMITAZIONE E DEVIAZIONE DEL TRAFFICO CARRABILE

Per quanto sopra esplicitato, nell'applicazione del piano di evacuazione ed emergenza, è previsto l'impiego di attrezzature che permettano di deviare e convogliare sia il traffico carrabile quanto quello pedonale, indirizzandolo verso zone di filtro o vie di esodo e sicurezza, allo scopo di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti all'evento.

Verranno impiegati per la delimitazione e blocchi traffico :

- **Transenne Metalliche.**

Dimensioni: lunghezza 200 cm, altezza 110 cm in acciaio zincato (struttura con tubi diam. 35 mm e sp. 1,5 mm. La distanza tra le barre verticali è inferiore a 11 cm, per maggiore sicurezza dei bambini, angoli arrotondati. Collegamento universale e possibilità di rotazione. L'impiego per blocchi più efficaci può essere utilizzato il posizionamento a 3 barriere incastrate (vedi allegato) a triangolo , per spostamenti più rapidi barriere non agganciate..

Di seguito le quantità previste nel piano d'emergenza in oggetto:

- **TRANSENNE PREVISTE: n° 50**

Blocchi stradali con automezzi

Per una pronta rimozione nei blocchi temporanei verranno impiegati automezzi non utilizzati per il soccorso.

N.B. l'uso di transenne e dei blocchi in general e dovrà essere effettuato in modo tale che permetta una rapida rimozione in caso di esodo e che non costituisca intralcio e causa di caduta. Sarà cura degli steward alle uscite in caso di evacuazione o stato di necessità provvedere alla loro eventuale rimozione

LUCI DI EMERGENZA

Saranno improntate prima dell'inizio dell'evento gruppi faro trasportabili, al fine di garantire la corretta illuminazione nelle arre dei punti di raccolta.

Il personale addetto alle emergenza dovrà essere dotato di apposita torcia.

I mezzi di soccorso (Protezione civile, CRI, Polizia Locale, organizzatori) in caso di necessità attiveranno i specifici fari sui i mezzi in dotazione.

ATTREZZATURA ANTINCENDIO PRESENTE NELL'AREA DELL'EVENTO

All'interno dell'evento, dovranno essere previsti **24 estintori portatili d'incendio DA 6 Kg**, con capacità estinguenta non inferiore a 13A - 89B-C o soluzioni parziali alternative (alcuni estintori carrellati con capacità e quantità estinguenta pari), utilizzabili anche su apparecchi sotto tensione elettrica. Gli estintori devono essere installati come la tabella di seguito e riportato nelle specifiche planimetrie allegate.

Tabella estintori

Area	estintori
1	4
2	2
3	2
4	2
Mercatino 1	4
Mercatino 2 + basket	10

Nella scelta dei presidi antincendio, si è tenuto conto dell'esito della valutazione dei rischi e della complessità del luogo, del percorso per raggiungere gli estintori del luogo in cui avverrà l'evento e per il tipo di evento.

Di seguito, per il presidio antincendio adottato (Estintore a polvere portatile), viene riportata una breve descrizione e le regole di utilizzo in sicurezza a cui si atterranno gli addetti, all'uopo individuati.

Estintori a polvere

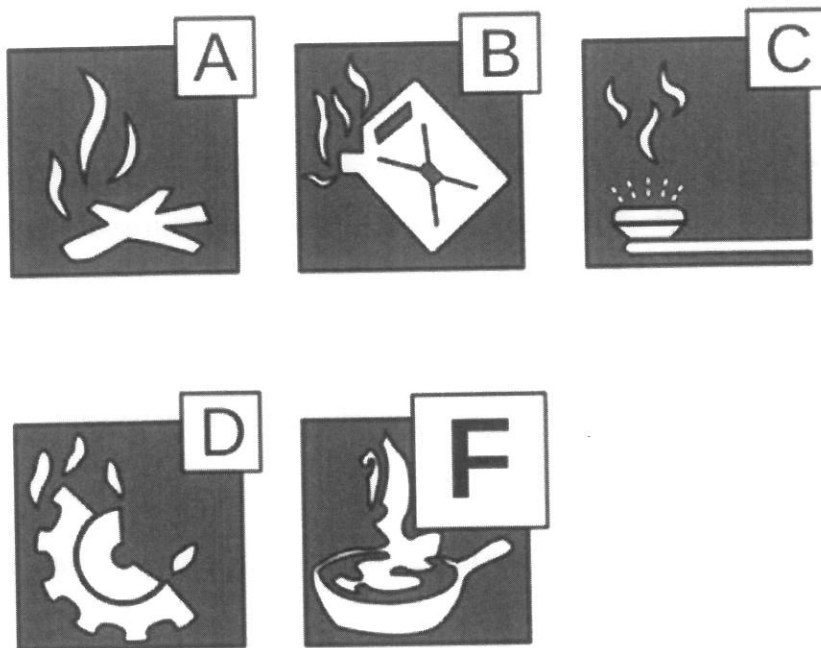
In generale gli estintori a polvere sono utilizzati per lo spegnimento di principi di incendio di qualsiasi tipo, anche in presenza di impianti elettrici in tensione, e comunque in conformità alle istruzioni d'uso indicate dal fabbricante.

Tipi di fuoco :

A questo scopo sono stati definiti dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) dei tipi di fuoco, a seconda del tipo di combustibile. Vi sono quindi:

- fuochi di classe A generati da combustibili solidi quali legno, carta, pelli, gomma e derivati, tessili, con l'esclusione dei metalli;
- fuochi di classe B generati da combustibili liquidi, quali idrocarburi, alcol, solventi, oli minerali grassi, eteri, benzine e simili, e da solidi liquefabili;
- fuochi di classe C generati da combustibili gassosi, quali idrogeno, metano, butano, acetilene, propilene;
- fuochi di classe D generati da metalli combustibili quali potassio, sodio e loro leghe, magnesio, zinco, zirconio, titanio e alluminio in polvere. Essi bruciano sulla superficie metallica a temperatura molto elevata, spesso con fiamma brillante. Dal punto di vista normativo, non esiste un focolaio standard su cui eseguire prove per il riconoscimento della classe D, ma il costruttore dell'apparecchio deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'idoneità dell'estintore per questa classe di fuoco. Le norme ISO prevedono una classificazione maggiormente dettagliata, che distingue ad esempio tra metalli liquidi e solidi.
- fuochi di classe F (classe introdotta con la norma EN.2 del 2005) generati da oli e grassi in apparecchi per la cottura;
- fuoco di classe E (non prevista dalla classificazione CEN), indicante l'utilizzabilità dell'estintore su apparecchiature elettriche in tensione, quali trasformatori, alternatori, interruttori, quadri elettrici. I tipi di fuoco appaiono sull'estintore raffigurati mediante pittogrammi, che sono illustrati nel paragrafo relativo alle norme EN3.

La classe E non è indicata tramite pittogramma, ma attraverso la scritta "UTILIZZABILE SU APPARECCHI ELETTRICI IN TENSIONE".



Essi, in generale, sono utilizzati per lo spegnimento dei seguenti per tutti i tipi di focolai .

Occorre che vengano verificate al momento della scelta la omologazione per le classi necessarie e soprattutto quella dell'utilizzo su parti in tensione.

Pertanto occorre e durante l'uso :

Preventivamente

- verificare che il tipo di estintore sia adatto alla classe di fuoco (avvalendosi all'uopo delle istruzioni d'uso dell'estintore);
- verificare che l'estintore sia idoneo, ovvero controllare che sia pressurizzato (l'indicatore del manometro deve essere nel campo verde), e che sia stato sottoposto al controllo semestrale (riportato sull'etichetta dell'estintore);
- assicurarsi che vi siano vie di fuga alle proprie spalle e, preferibilmente, l'assistenza di altre persone per l'opera di estinzione;
- nel caso il focolaio di incendio sia all'aperto, operare sopravento e più in generale tenere conto delle condizioni ambientali più favorevoli.

Durante l'uso degli estintori a polvere si devono rispettare le seguenti istruzioni:

- impugnare l'estintore;
- togliere la sicura tirando l'anello vicino all'impugnatura; portarsi alla giusta distanza dal fuoco;
- impugnare la manichetta erogatrice;
- premere a fondo la maniglia di erogazione dirigendo il getto alla base delle fiamme (tenere presente che la durata del funzionamento dell'estintore è molto breve, pochi secondi);
- in caso di spegnimento con più estintori, gli operatori si posizionano rispetto al fuoco con un angolo massimo di 90° al fine di non ostacolarsi e investirsi reciprocamente con i getti;
- il getto dell'estintore non deve mai essere rivolto contro le persone, anche se avvolte da fiamme, e, in tale evenienza, usare acqua, coperte o indumenti per soffocare le fiamme;

RIEPILOGO ASSEGNAZIONE degli INCARICHI e dei COMPITI

Per l'attuazione del seguente piano si è provveduto ad assegnare gli incarichi richiesti anche dalle prescrizioni degli organi competenti in materia.

I ruoli e i compiti, necessari per una gestione coordinata dell'emergenza, verranno affidati a persone qualificate, per esperienza o formazione professionale mirata, e idonee a condurre le necessarie azioni richieste.

DESCRIZIONI ATTIVITA'

CONTROLLO AGLI INGRESSI AL SETTORE -ADDETTI SECURITY ED EMERGENZA

1. controllano gli ingressi all'evento;
2. contano le persone tramite apposito conta persone;
3. controllano le situazioni di potenziale pericolo safety e security segnalandolo alle forze dell'ordine e agli organizzatori, coordinatore dell'evento.
4. garantiscono che nell'area d'interesse non venga ammesso nessun oggetto che non possa assicurare la sicurezza dei partecipanti;
5. vigilano sul rispetto del divieto di bottiglie di vetro;

6. nel caso di emergenza collaborano con le Forze dell’Ordine, il coordinatore per garantire la security e safety delle persone;

CONTROLI ALL’ USCITA DAL SETTORE - ADDETTI SECURITY ED EMERGENZA

1. Controllano l’uscita dal settore;
2. Contano le persone tramite apposito conta persone o sistemi alternativi;
3. nel caso di un’emergenza, aiutano le persone durante le fasi di evacuazione

USCITE DI EMERGENZA

1. garantiscono che le uscite di emergenza vengano lasciate libere da ogni ostacolo;
2. vietano la sosta di persone davanti l’uscita di emergenza
3. vietano l’entrata di persone dall’uscita di emergenza
4. nel caso di un’emergenza, mantengono la calma fanno liberare l’area interessata garantendo l’arrivo dei soccorsi rimangono in contatto con il coordinatore delle emergenze
5. in caso di evacuazione , aiutano le persone durante le fasi di evacuazione accompagnandole inizio fila e serra fila (primi e ultimi verso il punto di ritrovo e compilando il modulo per l’evacuazione al punto di ritrovo)

Addetti al Servizio di SOCCORSO SANITARIO

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio di Primo Soccorso Squadra intervento:

1. collaborano con gli altri addetti alla gestione dell’evento;
2. conoscono il posizionamento delle procedure di attivazione delle emergenze sanitarie;
3. si recano immediatamente sul luogo dell’emergenza, valutano l’entità e la tipologia dell’emergenza;
4. adottano le cure di primo soccorso adeguate al caso;
5. se l’azione di primo soccorso risulta inefficace, richiedono l’intervento dei soccorsi esterni ambulanza;

6. assistono l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni e comunque si attengono alle indicazioni del responsabile dell'emergenza o suo sostituto;

Addetti al Servizio di ANTINCENDIO

In caso di emergenza, gli Addetti al Servizio Antincendio:

1. conoscono il posizionamento ed il funzionamento dei presidi antincendio;
2. valutano l'entità e la tipologia dell'emergenza;
3. se possibile, cercano di spegnere il principio d'incendio con i mezzi a disposizione più idonei alla situazione (tipo di estintore e manichette);
4. se il principio di incendio è tale da non poter essere immediatamente spento o sussistono motivi di pericolo per le persone, comunicano immediatamente l'entità dell'emergenza al responsabile dell'emergenza (preposto) ;

Personale addetto autobotte antincendio, sono comunque di degli addetti antincendio a tutti gli effetti. Si attivano in caso di necessità su segnalazione e valutazione coordinandosi con il Coordinatore, preposti degli eventi, forze dell'ordine etc.

COORDINATORE DELL'EVENTO

Il preposto è l'interfaccia tra tutte le attività di verifica e prevenzione e gestione delle emergenze ed evacuazione.

- Riceve tutte le informazioni dagli addetti alla sicurezza, alla emergenza, alle forze dell'ordine nonché dal personale impiegato nell'organizzazione dell'evento.
- Soprintende e coordina tutte le azioni necessarie per la corretto svolgimento dell'evento, verificato la corretta attuazione delle regole e disposizioni, delle misure di prevenzione, sia da parte dello staff e del personale addetto alla safety e security che degli avventori.
- Si raccorda con le forze dell'ordine e di soccorso per qualsiasi evenienza.
- Dispone di un telefono cellulare per una pronta reperibilità ed stabilisce un postazione di riferimento per le comunicazioni.

Possono essere nominati più coordinatori dell’evento per ciascuno ma è bene che tra di loro venga segnalato un responsabile generale (preposto).

Equipaggiamento e atteggiamento del servizio di sicurezza/emergenza

Nell’espletamento del servizio, gli addetti indossano uniformi con elementi ad alta visibilità che li rendano distinguibili e identifichino il loro ruolo (addetto emergenza, sicurezza, antincendio, soccorritore etc.

Il personale addetto a tali funzioni il primo interlocutore dello spettatore ed il punto di contatto in ogni situazione. Per tale motivo appare necessaria l’adozione di un codice di condotta comune, che includa i seguenti elementi e sia oggetto specifico dell’attività formativa:

- avere un atteggiamento cortese e gentile e proporsi per aiutare gli spettatori, indipendentemente dalla loro appartenenza;
- non ricorrere a linguaggi o gesti intimidatori, vessatori o offensivi verso gli spettatori;
 - essere sempre concentrati sui propri compiti e responsabilità;
- non fruire del pasto (pause caffè, sigaretta etc.), stare al cellulare (salvo per emergenze) durante l’evento , senza una regolare sostituzione e comunque in una posizione visibile al pubblico;
- evitare di fumare in pubblico durante l’evento;
- non essere sotto gli effetti di sostanze psicotrope o stupefacenti..

Gestione delle misure organizzative dell’evento

Durante le fasi di sopralluogo dei luoghi, prima dell’inizio dell’evento e prima che si apra l’ingresso per l’accesso degli spettatori, è obbligatorio che vengano compilate check – list delle misure organizzative e preventive dell’evento. Si riporta di seguito un esempio tipo di check – list che deve essere compilata e firmata dal preposto e coordinatore dell’evento.

INFORMAZIONI GENERALI

DATA E LUOGO DELL'EVENTO	08-09/2018																
ORARIO DELL'EVENTO	DALLE 13.00 ALLE 24-00 DEL 08.09.2018 DALLE 13.00 ALLE 24.00 DEL 09.09.2018																
CONDIZIONI METEO PREVISTE																	
DETERMINAZIONE DEL RISCHIO (VEDIN° PERSONE ATTESE)	Basso	Medio	Alto														
CAPACITA' D'AFFOLLAMENTO DI CIASCUN SETTORE	<table border="0"> <thead> <tr> <th>- Area</th> <th>Numero Consentito</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- 1</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>- 2</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>- 3</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>- 4</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>- Mercatino 1</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>- Mercatino 2 + basket</td> <td>800</td> </tr> </tbody> </table> <p>Affluenza massima stimata: 2500 persone (9.09.2018 sera, per i fuochi d'artificio)</p>			- Area	Numero Consentito	- 1	200	- 2	200	- 3	200	- 4	200	- Mercatino 1	200	- Mercatino 2 + basket	800
- Area	Numero Consentito																
- 1	200																
- 2	200																
- 3	200																
- 4	200																
- Mercatino 1	200																
- Mercatino 2 + basket	800																
COORDINATORE EMERGENZE E PREPOSTO EVENTO	Nome e cognome _____																
Modalità di comunicazione coordinatore - squadre	cellulare coordinatore N° _____ canale radiotrasmittenti _____																
Punto di riferimento per briefing in caso di emergenza emergenze	<ul style="list-style-type: none"> - Macro Settore Centro storico : “croce” Area mezzi di soccorso - Macro settore Lungolago: piazza A. Montori Area Mezzi di Soccorso 																

Punto di ritrovo in caso di emergenza	- Via Trevignanese (Sp12) - Via Prati della Rena
Torri faro	Punti di ritrovo
Area ammassamento mezzi in caso di maxi emergenza	Piazzale Reginaldo belloni
Stazionamento mezzi di soccorso forze dell'ordine	1. Piazza Augusto Montori, Aree adiacente “croce” 2. : “croce” Area mezzi di soccorso

GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE

(Istruzioni e comportamenti da adottare per la gestione delle emergenze specifiche)

Di seguito sono definite le istruzioni operative e le procedure da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella gestione dell'emergenza.

La corretta esecuzione delle istruzioni e delle procedure di seguito elencate è basilare per la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone presenti nel contesto dell'evento previsto.

Procedura per chiamata di EMERGENZA SANITARIA

Al verificarsi di un'emergenza sanitaria che richieda l'intervento degli addetti al pronto soccorso presenti sull'area dell'evento, chiunque ne venga a conoscenza deve chiamare i soccorsi presenti sul luogo.

Prima dell'arrivo dei soccorsi predisporre quanto necessario per agevolare l'ingresso dei relativi mezzi.

All'arrivo dei soccorsi è opportuno che uno dei soccorritori si rechi presso l'ambulanza presente sul posto, insieme all'infortunato se possibili, al fine di fornire informazioni dettagliate sulla dinamica dell'infortunio.

Per casi gravi l'intervento del personale dell'Abz sarà direttamente sul posto (es in caso di arresto cardiaco politrauma).

Procedura per intervento di EMERGENZA

Gli addetti che fronteggiano l'emergenza, secondo le specifiche attribuzioni di incarichi, si recano sul luogo dell'evento e sentendosi con il coordinatore e forze dell'ordine presenti:

valutano se sia opportuno intervenire con le attrezzature di sicurezza in dotazione e, in caso positivo, intervengono avvalendosi;

qualora ciò non sia possibile o si riveli inefficace, provvedono immediatamente, a chiamare i mezzi di soccorso affinché questi intervengano;

se necessario, e sentiti i responsabili, provvedono a disattivare l'alimentazione elettrica di rete e dei vari impianti attivi.

Procedura di EVACUAZIONE

Istruzioni per il personale alle uscite di emergenza

Il personale presente davanti le uscite di emergenza, avvisato dell'emergenza in corso, provvede a:
impedire il sostare delle persone in prossimità dell'uscita.

Istruzioni gli addetti all'emergenza

Gli addetti all'emergenza guidano l'evacuazione dei luoghi dell'evento interessati secondo le seguenti procedure e le istruzioni fornite di volta in volta dal responsabile:

verificano l'agibilità e l'assenza di materiale lungo le vie di fuga; assicurano l'agevole uscita lungo le vie di fuga.

Accompagnano le persone in testa e in coda al corteo fino al punto di ritrovo dove dispongono in modo organizzato il corteo e compilano il modulo specifico

Istruzioni per tutti

Chiunque si trovi presente all'evento, al momento della segnalazione di evacuazione deve attenersi alle seguenti indicazioni:

Mantenere la calma e, per quanto possibile, non farsi prendere dal panico;

Uscire seguendo i percorsi indicati nell'apposita segnaletica e raggiungere obbligatoriamente il punto di raccolta;

Non abbandonare il punto di raccolta se non autorizzati.

Procedura per le persone incapaci di MOBILITA' PROPRIA

Ove nell'ambiente da evacuare sia presente una persona disabile o una persona che momentaneamente (per panico, svenimento, ecc.) sia incapace di mobilità propria di evacuazione, si può tentare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con metodi diversi, in base alle necessità di volta in volta valutate.

Trasporto da parte di una persona (metodo della stampella umana)

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito e ove non esistano impedimenti degli arti superiori.

L'addetto solleva la persona incapace di mobilità propria e la aiuta nell'evacuazione fungendo da stampella.

Trasporto con due persone (metodo del seggiolino)

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato che non possa utilizzare gli arti inferiori ma che in ogni caso sia collaborante.

Le operazioni da effettuare sono:

i due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare, ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle

afferrano l'avambraccio del partner;

uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso dell'altro soccorritore;

entrambe le persone sollevano l'infortunato coordinando tra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori.

Metodo della slitta

Il metodo è utilizzato ove l'infortunato non sia cosciente o ove non sia possibile utilizzare i precedenti metodi e consiste nel trascinare l'infortunato sul suolo senza sollevarlo.

Controllo operazioni di EVACUAZIONE

Gli addetti all'evacuazione verificano che le operazioni precedentemente definite siano effettuate nel rispetto del piano e delle specifiche istruzioni riportate.

Il resoconto della procedura di evacuazione è effettuata compilando il modello di evacuazione presente in "APPENDICE".

GESTIONE delle EMERGENZE GENERALI (istruzioni e comportamenti da adottare per la gestione delle emergenze di carattere generale)

In questo capitolo, complementare al capitolo "GESTIONE delle EMERGENZE SPECIFICHE", sono definite le istruzioni operative e le regole comportamentali da utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti in eventi ragionevolmente prevedibili.

Comportamento in caso di INCENDIO

Istruzioni per tutti

In caso di incendio, attenersi alle seguenti disposizioni:

mantenere la calma;

avvertire direttamente il coordinatore o il responsabile dell'emergenza o il suo sostituto; interrompere immediatamente ogni attività;

lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario; accertarsi che la via di fuga sia praticabile.

Via di fuga praticabile

uscire ordinatamente e con calma dall'ambiente in cui ci si trova;

seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite;

non tornare indietro per nessun motivo né prendere iniziative personali;

non appena raggiunto il punto di raccolta, non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo abbia verificato la situazione;

attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco;

Istruzioni per gli addetti antincendio

Incendio controllabile:

-Comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;

-Valutare la natura e l'entità dell'evento anomalo individuato all'interno del settore di competenza e, se necessario, dare l'allarme;

se necessario chiudere gas e corrente elettrica;

Intervenire con i mezzi antincendio per spegnere il focolaio.

Incendio NON controllabile

comunicare al responsabile dell'emergenza o al suo sostituto la situazione di pericolo, specificando la posizione e l'evoluzione dell'incendio;

dare l'allarme;

Interrompere parzialmente o totalmente l'energia elettrica e il gas;

in caso di evacuazione, coordinare la regolare attuazione della stessa e far sì che avvenga in modo ordinato;

assistere durante l'evacuazione le persone disabili e verificare che nel settore non siano rimaste persone;

guidare le persone verso il punto di raccolta individuato nel piano;

Comportamento in caso di TERREMOTO

In caso di terremoto, attenersi alle seguenti disposizioni:

-mantenere la calma

-allontanarsi dagli edifici vicini, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quant'altro cadendo possa causare ferite, portandosi in arre libere lontani da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree, tenersi lontano anche da bordi del lago e restare in attesa che l'evento cessi;

- Evita di andare in giro a curiosare e raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale/evento. Bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli;
- Evita di usare il telefono e l'automobile. E' necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

Comportamento in caso di TROMBE D'ARIA

In caso di terremoto, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma
- allontanarsi dagli edifici vicini, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quant'altro cadendo possa causare ferite, portandosi in arre libere lontani da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree , tenersi lontano anche da bordi del lago, automobili , gazebo, depositi di gas, vetrine .
- CERCARE RIPARO IN STRUTTURE SOLIDE ,STANDO LONTANO DALLE FINESTRE , SE NON è POSSIBILE , CERCARE DI RAGGIUNGERE ARRE NON INVESTITE DIRETTAMENTE DALL'AZIONE DEI VENTI FACENDO ATTENZIONE SEMPRE AI PERICOLI DALL'ALTO , IN OGNI CASO METTERSI A TERRA ACCUCCIATI CON LA BRACCIA A PROTEZIONE DELLA TESTA .
- Evita di andare in giro a curiosare e raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale/evento. Bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli;
- Evita di usare il telefono e l'automobile. E' necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.

COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLUVIONE

Gli addetti chiudono il gas e staccano impianti elettrici.

Stare lontano da i margini del lago

Raggiungere il punto di ritrovo seguendo le indicazioni e le istruzioni degli addetti di emergenza.

Comportamento in caso di ESPLOSIONI nelle AREE ESTERNE

In caso di esplosioni che interessino aree esterne, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla;
- attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza.
- cercare di recarsi verso il punto di raccolta più vicino seguendo comunque le istruzioni degli addetti all'emergenza

SCENARI DI DANNO, TABELLE DEL RISCHIO E DELLE EMERGENZE

La valutazione del rischio [R], necessaria per definire le priorità di azione in caso di emergenza, deve essere effettuata tenendo conto dell'entità del danno [E] (funzione delle conseguenze sulle persone in base ad eventuali conoscenze statistiche) e della probabilità di accadimento dello stesso [P].

Il rischio è dato da:

$$R = P \times E$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento si definisce una scala di valutazione del valore P, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato.

Scala di valutazione del valore P

1 = basso, raro

2 = occasionale

3 = frequente

4 = frequentissimo

Per quanto concerne il danno E, si definisce una scala di valutazione intesa come carenza che gli elementi sociali e territoriali possiedono nei confronti dell'evento ipotizzato.

Scala di valutazione del valore E

1 = bassa, con danno atteso modesto

2 = media, con danno atteso sensibile

3 = alta, con danno atteso elevato

4 = altissima, con danno atteso catastrofico

Ciò consente di effettuare una valutazione numerica e di creare una scala di priorità in base alla quale è possibile classificare il rischio e di conseguenza il livello di emergenza da adottare.

		VULNERABILITA' (V)			
		BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	ALTISSIMA (4)
PERICOLO (P)	BASSO, RARO (1)	1	2	3	4
	OCCASIONALE (2)	2	4	6	8
	FREQUENTE (3)	3	6	9	12
	FREQUENTISSIMO (4)	4	8	12	16

Legenda Rischio

	Basso ($1 \leq R \leq 2$)
	Accettabile ($3 \leq R \leq 4$)
	Notevole ($6 \leq R \leq 9$)
	Elevato ($12 \leq R \leq 16$)

Soglia	Descrizione del rischio	Valore
Altissima	Rischio alto per la salute e/o la sicurezza delle persone per cui si prevede l'immediata adozione e/o rielaborazione di tutte le necessarie misure preventive e protettive. Può essere necessario (salvo impossibilità di essere effettuato per indisponibilità del punto o rischi maggiori) lo sgombero immediato della piazza verso il punto di raccolta	12, 16
Alta	Rischio rilevante per la salute e/o la sicurezza delle persone per cui si prevedono ulteriori misure correttive e/o migliorative da programmare nel breve periodo. Bisogna prevedere la eventuale necessità di sgomberare la piazza.	6, 8, 9
Media	Rischio moderato per la salute e/o la sicurezza delle persone per cui si prevedono ulteriori misure correttive e/o migliorative da programmare nel lungo periodo. Non si ritiene necessario sgomberare la piazza	3, 4
Bassa	Rischio basso per la salute e/o la sicurezza delle persone per cui non si	1, 2

prevedono ulteriori misure correttive e/o migliorative. Non è necessario sgomberare la piazza.

Tale entità di valutazione del rischio e il conseguente grado di valutazione dell'emergenza, potrà essere verificato dagli Enti Preposti che potranno modificarne liberamente il grado di valutazione, secondo quanto da loro stabilito.

L'organizzazione deve tuttavia nello specifico valutare tutti i rischi presenti ed adottare le specifiche misure sulla base della metodologia riportata e se necessario integrare il presente piano.

Gli organizzatori dei Singoli eventi si impegnano ad adempiere ai necessari obblighi di sicurezza nel rispetto della normativa vigente in particolare :

Dovranno essere altresì prodotte tutte le certificazioni e libretti delle attrezzature ed impianti, le schede di sicurezza delle sostanze, le attestazioni della corretta installazione da parte di professionisti abilitati.

Dovranno essere rispettate le prescrizioni antincendio in materia di stoccaggio di materiali, tipologia di reazione al fuoco delle strutture e coperture, divieto di stoccaggio di materiale infiammabile e stoccaggio del materiale combustibile in volumi strettamente necessari nelle aree appositamente allestite. Non dovranno essere occupate le vie d'esodo sia interne che esterne, le vie d'esodo interne all'evento dovranno essere di pari modulo alle uscite e comunque non inferiori a 1,2 metri per i piccoli eventi e 2,4 m per piazza del molo .

INFORMAZIONE e FORMAZIONE (informazione e formazione specifica per la gestione della emergenza)

Il programma di informazione, formazione e addestramento del personale impiegato degli addetti alla sicurezza, evacuazione, antincendio e al primo soccorso, è svolto conformemente alle disposizioni degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Ogni lavoratore, nell'ambito delle specifiche mansioni e competenze, riceve una continua e adeguata informazione e formazione sui rischi specifici sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Informazione

Tutti gli addetti alla sicurezza e gestione delle emergenze personale che opera nell'evento, sono adeguatamente e costantemente informati in merito a:

- rischi d'incendio legati all'attività svolta;
- misure di prevenzione e protezione incendi adottate; ubicazione vie di uscita;
- procedure da adottare in caso di incendio;
- nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e pronto soccorso;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- L'informazione è fornita mediante riunione di coordinamento. E' prevista, inoltre, la distribuzione di sintetici opuscoli o manuali sugli argomenti e procedure precedentemente definite.

Formazione

La formazione è necessaria ai sensi del D.Lgs. 81/08 per

- Addetto organizzazione con rischi specifici (personale operante per cui la valutazione dei rischi lo richieda).
- Addetti antincendio (rischio elevato ai sensi del D.N 10.03.1998).
- Addetti pronto soccorso

INFORMAZIONE AGLI SPETTATORI

Gli organizzatori, o gli Enti Preposti, vista la tipologia di evento e la quantità di presenze previste, dovranno effettuare un'attività di informazione agli spettatori, secondo le seguenti modalità:

Divulgazione del piano di emergenza ed evacuazione attraverso il sito web del Comune o dell’evento.

Predisposizione di cartellonistica presso i luoghi dell’evento dove siano riportate le planimetrie di emergenza allegate al presente piano.

Divulgazione attraverso distribuzione di brochure o opuscoli nei punti di accesso all’evento

Divulgazione tramite eventuale proiezione dei punti salienti del piano di evacuazione (uscite di emergenza, vie di fuga e servizio di security e safety) dal palco dell’evento, prima dell’inizio della manifestazione.

L’impiego di uno dei punti sopra descritti, per l’informazione agli spettatori, dovrà essere concordato con gli Enti Preposti che ne potranno prevedere eventuale modifica o integrazione.

APPENDICE

In questa appendice sono riportati tutti quegli elementi ritenuti opportuni per una più adeguata gestione delle emergenze

Contenuto minimo della cassetta di PRIMO SOCCORSO

Gli addetti al primo soccorso saranno dotati di cassette di primo soccorso aventi almeno le seguenti attrezzature indicate:

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

ALLEGATO 1 (DM 388/03)




Guanti sterili monouso (5 paia).
 Visiera paraschizzi
 Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
 Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3).
 Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
 Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
 Teli sterili monouso (2).
 Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
 Confezione di rete elastica di misura media (1).
 Confezione di cotone idrofilo (1).
 Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
 Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
 Un paio di forbici.
 Lacci emostatici (3).
 Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
 Termometro.
 Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.


Occorre altresì precisare che essendo presente una ambulanza con medico a bordo questa rispetterà tutte le specifiche necessarie per l’espletamento delle sue funzioni.

Modalità uso estintore


USO DELL'ESTINTORE




1) Fiamme e fumo rendono il fuoco difficile da spegnere perciò bisogna porsi con il vento dietro le spalle e spegnere il fuoco dall'alto verso il basso.




2) Non spruzzare l'estintore inutilmente ma sempre dall'alto verso il basso.




3) In un incendio di piccola dimensione non si deve vuotare completamente l'estintore ma bisogna spegnere il fuoco con spruzzi intervallati in modo da lasciare una rimanenza nell'estintore stesso per un'eventuale ripresa delle fiamme.



4) Un incendio di grande dimensione non va mai spento da soli ma bisogna utilizzare più estintori, uno per volta, attaccando le fiamme contemporaneamente da più parti.



5) Olio e benzina accesi - situati in contenitori aperti - non vanno mai spenti usando l'estintore dall'alto ma dirigendo in maniera morbida gli spruzzi in piano con la superficie dei contenitori.



6) Una volta usato l'estintore, anche se vuoto o a metà, non va mai riposto ma bisogna avvertire il reparto tecnico.

Modulo evacuazione

Ora evento: _____

Ora inizio evacuazione: _____

Ora fine evento: _____

Ora fine evacuazione: _____

Descrizione evento: _____

Persone presenti nel settore al momento dell'evento:

Persone che hanno raggiunto il punto di ritrovo:

Segnalazione feriti:

Segnalazione personale con disabilità sul punto di ritrovo:

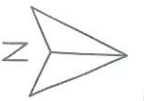
Segnalazione persone con disabilità da soccorre prima del punto di ritrovo:

Segnalazione dispersi:

Altro

_____ Il compilatore _____

Fine Piano di Emergenza



LEGENDA

- Punto di ritrovo in caso d'emergenza
- Area ammassamento mezzi in caso di mal-emergenza
- Direzione di esodo
- Estintore a Polvere
- USCITA**
 varco uscita da settore ed uscita emergenza
- ENTRATA**
 Entrata settore
- varco uscita da settore ed uscita emergenza
- Mezzi di soccorso
- Luoghi per attesa in caso di necessità



Voi siete qui

COMUNE DI ANGIULLARA SABAZIA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE



Numero Unico per le Emergenze

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
EVENTO "FESTA DI SETTEMBRE"
8-9/09/2018

Procedure in caso di emergenze
assistenza sanitaria

In caso che necessitate di soccorso sanitario segnalare il problema agli addetti alla sicurezza, altrimenti direttamente alla postazione di soccorso indicata sulla mappa

Incidio

segnalare il problema agli addetti alla sicurezza e mettersi subito in sicurezza.

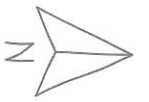
Evacuazione

- mettersi in sicurezza il prima possibile/ seguendo le indicazioni impartite dal coordinatore dell'emergenza e dalle squadre addette,
- utilizzare la prima uscita di emergenza disponibile;
- non generare panico,
- non tornare indietro a raccogliere oggetti,
- raggiungere il punto di ritrovo seguendo le indicazioni.










In caso di terremoto

- Tenersi lontano da strutture, edifici, alberi,
- Durante la scossa accucciarsi a terra in una zona lontana da ostacoli e proteggere la testa;

ELABORATI TECNICI
organizzati per la emergenza Area 2 -
Piazza Del Comune



LEGENDA

-  Punto di ritrovo in caso d'emergenza
-  Area ammassamento mezzi in caso di maxi-emergenza
-  Direzione di esodo
-  Edificatore a Portiere
-  USCITA
varco uscita da settore ed uscita in caso di emergenza
-  ENTRATA
Entrata settore
-  varco uscita da settore ed uscita in caso di emergenza
-  Mezzi di soccorso
-  luoghi per attesa in caso di necessità

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
CITTAMETROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

(112)

Numero Unico per le Emergenze.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
EVENTO 'FESTA DI SETTEMBRE'
8-9/09/2018

Procedure in caso di emergenze:

assistenza sanitaria.
In caso che necessitate di soccorso sanitario segnalare il problema agli addetti alla sicurezza, altrimenti direttamente alla postazione di soccorso indicata sulla mappa.

Incidio

segnalare il problema agli addetti alla sicurezza e mettersi subito in sicurezza.

Evacuazione

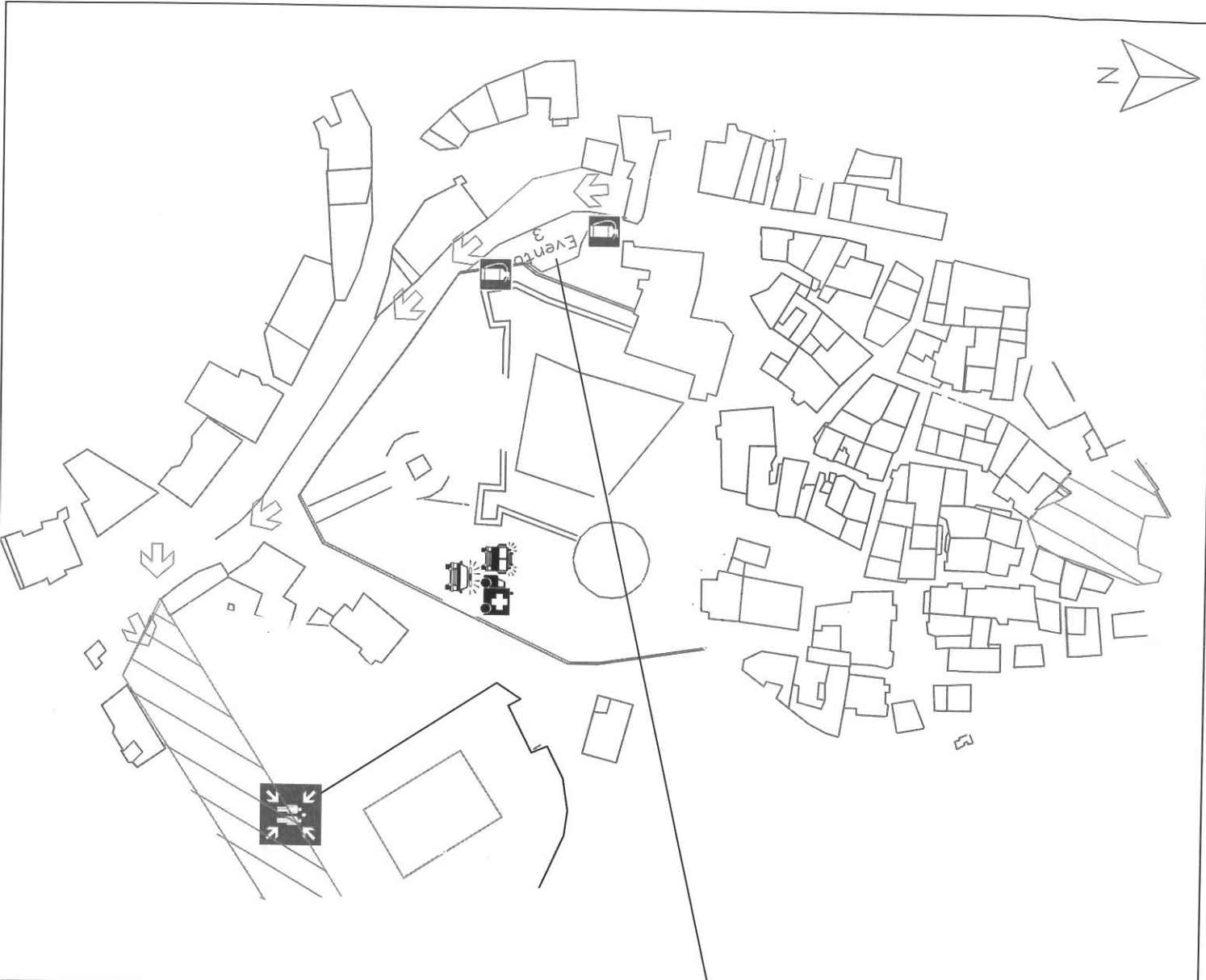
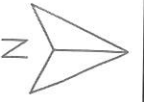
- mettersi in sicurezza il prima possibile;
- seguendo le indicazioni impartite dal coordinatore dell'emergenza e dalle squadre addette;
- utilizzare la prima uscita di emergenza disponibile;
- non generare panico;
- non tornare indietro a raccogliere oggetti;
- raggiungere il punto di ritrovo seguendo le indicazioni.

In caso di terremoto

- Tenersi lontano da strutture, edifici, alberi;
- Durante la scossa accucciarsi a terra in una zona lontana da ostacoli e proteggere la testa;

ELABORATI TECNICI

Organizzazione Emergenza Macro settore 'Lungolo'.



LEGENDA

- Punto di ritrovo in caso di emergenza
- Area ammassamento mezzi in caso di maxi-emergenza
- Direzione di esodo
- Estintore a Polvere
- USCITA**
varco uscita da settore ed uscita in caso di emergenza
- ENTRATA**
varco uscita da settore ed uscita in caso di emergenza
- Mezzi di soccorso
- luoghi per attesa in caso di necessita

Voi siete qui

COMUNE DI ANGULLARA SABAZIA
CITTAMETROPOLITANA DI ROMA CAPITALE



Numero Unico per le Emergenze

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
EVENTO "FESTA DI SETTEMBRE"
8-9/09/2018

Procedure in caso di emergenze
assistenza sanitaria
In caso che necessitate di soccorso sanitario segnalare il problema agli addetti alla sicurezza, altrimenti direttamente alla postazione di soccorso indicata sulla mappa

Incidente
segnalare il problema agli addetti alla sicurezza e mettersi subito in sicurezza.

Evacuazione
- mettersi in sicurezza il prima possibile
- seguendo le indicazioni impartite dal coordinatore dell'emergenza e dalle squadre addette,
- utilizzare la prima uscita di emergenza disponibile,
- non generare panico,
- non tornare indietro a raccogliere oggetti,
- raggiungere il punto di ritrovo seguendo le indicazioni.

In caso di terremoto
- Tenersi lontano da strutture, edifici, alberi,
- Durante la scossa accucciarsi a terra in una zona lontana da ostacoli e proteggere la testa.

ELABORATO TECNICI
dipartimento di emergenza Area 3
Piazza Dei Bastioni



LEGENDA

- Parte di rilievo in caso emergenza
- Area emergenza in caso di non-emergenza
- Area Eventi
- Vie alternate, luoghi sicuri, punti di raccolta, aree di transito e sosta in caso di emergenza
- Chiese e percorsi processionali
- Vie di uscita bloccate temporaneamente o in caso di emergenza

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
CITTAMETROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
EVENTO "Festa di Settembre"
8-9/09/2018

PROGETTO	REDAZIONE	VERIFICA
ELABORAZIONE	REDAZIONE	VERIFICA
ELABORAZIONE	REDAZIONE	VERIFICA



LEGENDA

- Punto di ritrovo in caso emergenza
- Area appuntamento mezzi in caso di emergenza
- Validità: Tutti i punti di soccorso sul posto
- Validità solo ambulanza e mezzi di soccorso (ambulanza e SO)
- Percorso Navetta
- Area destinata al mezzo di soccorso
- Blocco attivabile prima della evento
- Blocco Strada temporaneo ed in caso di emergenza
- Luoghi per attesa in caso di emergenza

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
EVENTO "Festa di Settembre"
8-9/09/2018

ELABORATI TECNICI	
PROGETTO	OPERE GRAFICHE DI REZZI
REDAZIONE	PROGETTO
REDAZIONE	PROGETTO

Classificazione evento secondo i parametri A - B : Festa di Settembre 8-9/09/2018 Anguillara S. (RM)

Variabili legate all'evento		Valore	Processione	Evento1	Evento2	Evento3	Evento 4	mercato 1	mercato 2	basket	Fuochi
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Mensilmente	2									
	Tutti i giorni	3									
	Occasionalmente/all'improvviso	4									
Tipologia di evento	Religioso	1	1								
	Sportivo	1								1	
	Intrattenimento	2		1	1	1	1	1	1		1
	Politico, sociale	4									
	Concerto pop/rock	4									
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1		1	1	1	1				
	Possibile consumo di droghe	1									
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Presenza di figure politiche-religiose	1	1								
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1									
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	1								1
	Presenza di tensioni socio-politiche	1									
Durata (da considerare i tempi)	<12 ore	1	1							1	1
	da 12 h a 3 giorni	2		2	2	2	2	2	2		
	> 3 giorni	3									
Luogo (più scelte)	In città	1									
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2									
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2									
	All'aperto	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Localizzato e ben definito	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2									
	Non delimitato da recinzioni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	Delimitato da recinzioni	2									
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2		2							
	Recinzione temporanee	3									
Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3										
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1
	Disponibilità d'acqua	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1
	Punti di ristoro	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1	-1
	Difficoltà accessibilità mezzi di soccorso	1									
	Buona accessibilità mezzi di soccorso	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotale A			10	12	10	10	10	9	9	8	7

Variabili legate all'evento		Valore	processione	Evento1	Evento2	Evento3	Evento 4	mercato 1	mercato 2	basket	Fuochi
Stima dei	0-200	1		1	1	1	1	1		1	
	201 - 1000	3	3						3		

Somma dei partecipanti	1001 - 5000	7										7
	5001 - 10000	10										
	> 10.0000	*1										
Età media dei partecipanti	25-65	1		1	1	1	1	1	1			1
	<25 - >65	2	2									2
Densità partecipanti/mq	Bassa < 0,7 persone/mq	-1										
	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone/mq)	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Medio Alta 1,2 - 2 persone/mq	2										
Condizioni dei partecipanti	Rilassato	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Eccitato	2										
	Aggressivo	3										
Subtotale B			8	5	5	5	5	5	5	7	6	11

*1 Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato

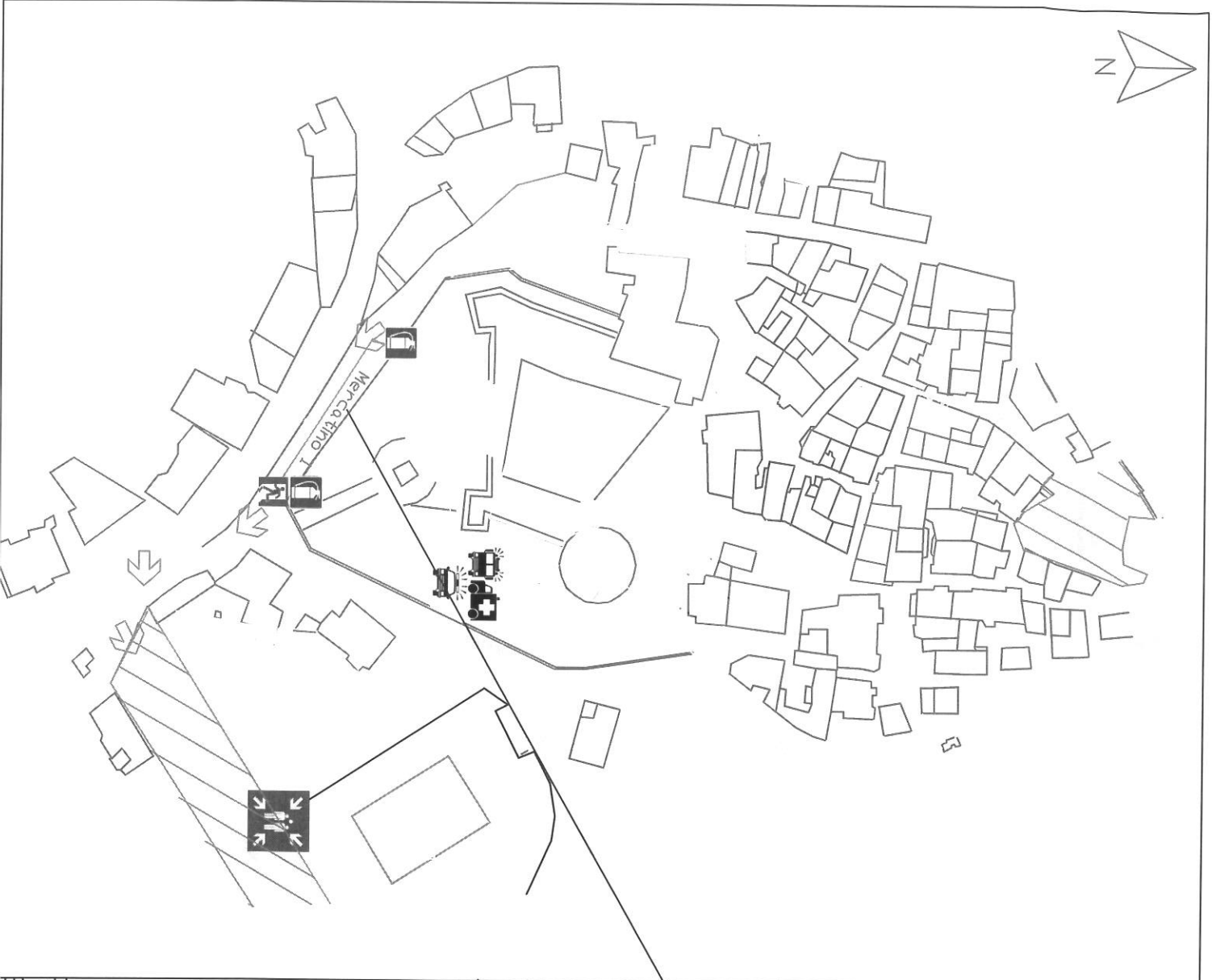
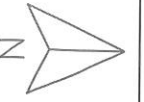
Risultati									
EVENTI	Processione	Evento 1	Evento 2	Evento 3	Evento 4	mercato 1	mercato 2	basket	fuochi
A	10	12	10	10	10	9	9	8	7
B	8	5	5	5	5	5	7	6	11
Tot	18	17	15	15	15	14	16	14	18
Classificazione (da 1 a 14 "Basso" ; da 15 a 25 "Medio"; >25"Alto")	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio

Allegato al piano di Emergenza "Festa Di Settembre Anguillara S. 8-9/09/2018 (RM): Oggetto: Interferenze eventi .

Evento	Luogo	Data	Interferenze	Ore																		
				13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24							
Processione	Itinerante	08/09/2018	Tutti gli altri eventi (in caso di emergenza)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Evento 1	Torrione	08/09/2018	Processione (in caso di emergenza)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
		09/09/2018	nessuna																			
Evento 2	Piazza del Comune	08/09/2018	Processione (in caso di emergenza)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
		09/09/2018	nessuna																			
Evento 3	Piazza del Comune bis	08/09/2018	Processione (in caso di emergenza)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
		09/09/2018	nessuna																			
Evento 4	Piazza del Lavatoio	08/09/2018	Processione (in caso di emergenza)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
		09/09/2018	nessuna																			
Mecatino 1	Via Aloisio Anguillara	08/09/2018	Processione (in caso di emergenza)	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
		09/09/2018	nessuna																			
Mecatino 2	Piazza del Molo	08/09/2018	Processione (in caso di emergenza), Basket																			
		09/09/2018	Basket																			
Basket	Piazza del Molo	08/09/2018	mercato piazza del molo	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
		09/09/2018	mercato piazza del molo	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Fuochi d'artificio	Diffuso	09/09/2018	nessuna	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

Evento senza interferenze

Evento con iterferenze (le interferenze riguardano la presenza di persone che possono occupare le vie d'esodo esterne, per queste viene gartito che le stesse sia in grado di poter evcuare la somma totale di tutti gli eventi interferenti.



LEGENDA

- Punto di ritrovo in caso di emergenza
- Area di insediamento mezzi in caso di emergenza
- Direzione di esodo
- Estintore a Polvere
- USCITA varco uscita da settore ed uscita in caso di emergenza
- ENTRATA varco uscita da settore ed uscita in caso di emergenza
- Mezzi di soccorso
- Luoghi per attesa in caso di necessità

Voi siete qui

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Numero Unico per le Emergenze

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
EVENTO "FESTA DI SETTEMBRE"
8-9/09/2018

Procedere in caso di emergenze assistenza sanitaria
In caso che necessitate di soccorso sanitario segnalare il problema agli addetti alla sicurezza, altrimenti direttamente alla postazione di soccorso indicata sulla mappa.

Incidio
segnalare il problema agli addetti alla sicurezza e mettersi subito in sicurezza.

Evacuazione
- mettersi in sicurezza il prima possibile, seguendo le indicazioni impartite dal coordinatore dell'emergenza e dalle squadre addette,
- utilizzare la prima uscita di emergenza disponibile,
- non generare panico,
- non tornare indietro a raccogliere oggetti,
- raggiungere il punto di ritrovo seguendo le indicazioni.

In caso di terremoti
- Tenersi lontano da strutture, edifici, alberi,
- Durante la scossa accucciarsi a terra in una zona lontana da ostacoli e proteggere la testa!

LABORATOIO TECNICO
Argomentazioni: dinamica d'emergenza Area Mercatino Via Aloisio Anguillara

Allegato Piano di Emergenza Festa di Settembre 8-9.09.2018 Anguillara S. Roma

Oggetto : Immagini Blocchi stradali

Legenda



Blocchi temporanei (processione, fuochi d'artificio ed in caso di emergenza)



Blocchi fissi

Immagine blocchi;

- Blocchi fissi (per intero evento):

- > su Via Trevignanese ad incrocio con Via Reginaldo Belloni;
- > su Via Trevignanese ad incrocio con Via Gastone Tosato;
- > su Via Aloisio Anguillara ad Incrocio con Via Reginaldo Belloni

- blocco temporaneo (durante processione e fuochi d'artificio, ed in caso di emergenze):

- zona "Croce" (Su Via Reginaldo Belloni ad Incrocio con Via Trevignanese)



Immagine Blocchi fissi (intero evento):

> Su Via del Trivio ad incrocio con Via Reginaldo Belloni con Via del trivio;

> Su Piazza A.Montori ad incrocio con Via Reginaldo Belloni;



Immagine blocchi temporanei (durante processione e fuochi d'artificio, ed in caso di emergenze):

su Via Reginaldo Belloni e su Via Prati della Rena entrambe ad incrocio con Via Taranto.



Immagine: esempio posizionamento transenne (con o senza zavorra) per blocchi stradali



Immagine: esempio posizionamento transenne sfalsato e presidiato per blocco stradale





LEGENDA

- Punto di ritrovo in caso d'emergenza
- Area ammassamento mezzi in caso di non-emergenza
- Direzione di esodo
- Estintore o PAVERE
- USCITA**
- varco uscita da ritrovo di uscita emergenza
- ENTRATA**
- Entrata settore
- varco uscita dal settore ed uscita in caso di emergenza
- Mezzi di soccorso
- Luoghi per attesa in caso di necessità

COMUNE DI ANGIULLARA SABAZIA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

112
Numero Unico per le Emergenze

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
EVENTO "FESTA DI SETTEMBRE"
8-9/09/2018

Procedure in caso di emergenza:
assistenza sanitaria

In caso che necessitate di soccorso sanitario segnalare il problema agli addetti alla sicurezza, altrimenti direttamente alla postazione di soccorso indicata sulla mappa.

Incendio
segnalare il problema agli addetti alla sicurezza e mettersi subito in sicurezza.

Evacuazione

- mettersi in sicurezza il prima possibile;
- seguendo le indicazioni impartite dal coordinatore dell'emergenza e dalle squadre addette;
- utilizzare la prima uscita di emergenza disponibile;
- non generare panico;
- non tornare indietro a raccogliere oggetti;
- raggiungere il punto di ritrovo seguendo le indicazioni.

In caso di terremoti

- Tenersi lontano da strutture, edifici, alberi;
- Durante la scossa accucciarsi a terra in una zona lontana da ostacoli e proteggere la testa;

ELABORATO TECNICO
di geometra Paola Maria d'Emergenza Macro settore e "Centro"

RE.V.	EMISSIONE	11/08/2018
-------	-----------	------------



Via Prati della Rena



LEGENDA

- Punto di ritrovo in caso d'emergenza
- Area ammassamento mezzi in caso di maxi-emergenza
- Direzione di esodo
- Estintore a Polvere
- USCITA varco uscita da settore di uscita emergenza
- ENTRATA Entrata settore
- varco uscita da settore ed uscita emergenza
- Mezzi di soccorso
- Luoghi per atteso in caso di necessità

Voi siete qui

COMUNE DI ANGIULLARA SABAZIA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE



Numero Unico per le Emergenze

PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
EVENTO "FESTA DI SETTEMBRE"
8-9/09/2018

Procedure in caso di emergenze:

assistenza sanitaria
In caso che necessitate di soccorso sanitario segnalare il problema agli addetti alla sicurezza, altrimenti direttamente alla postazione di soccorso indicata sulla mappa

Incendio
segnalare il problema agli addetti alla sicurezza e mettersi subito in sicurezza.

Evacuazione

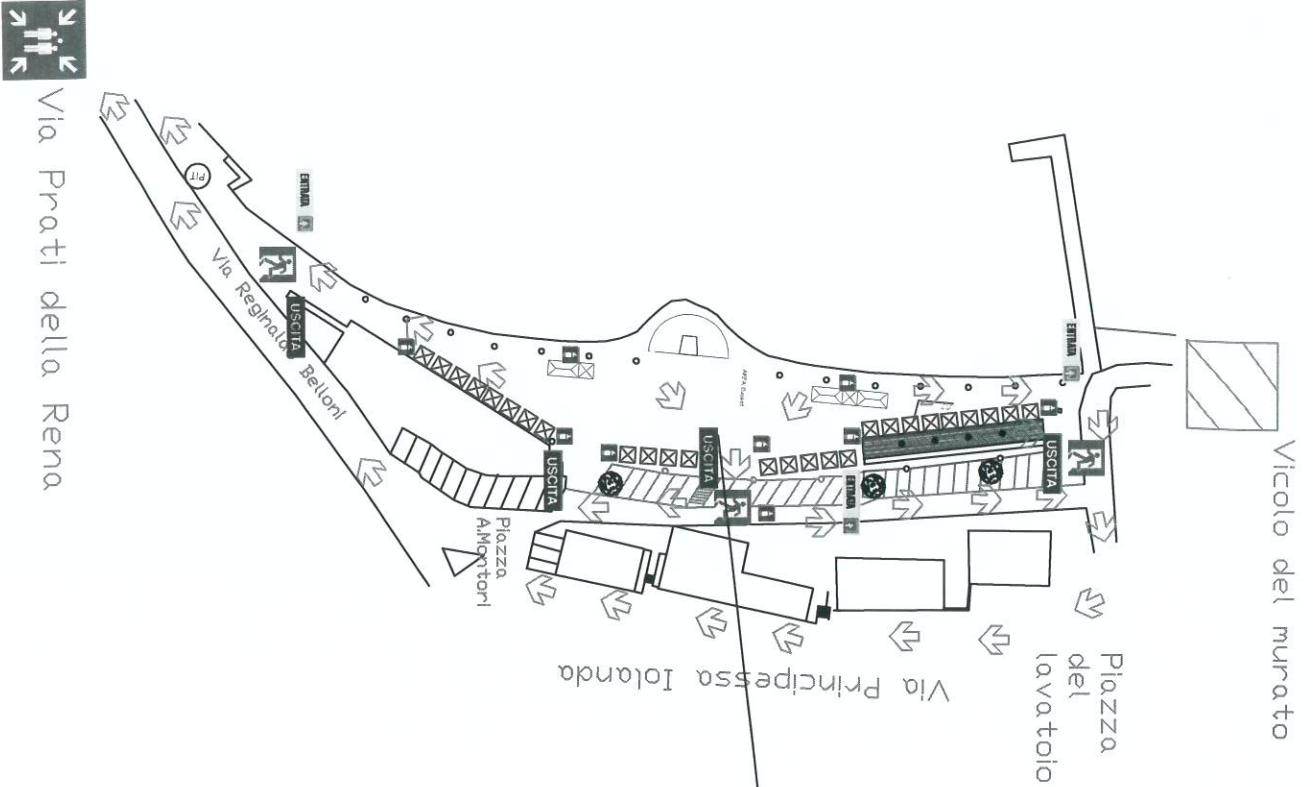
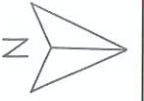
- mettersi in sicurezza il prima possibile;
- seguendo le indicazioni impartite dal coordinatore dell'emergenza e dalle squadre addette;
- utilizzare la prima uscita di emergenza disponibile;
- non generare panico;
- non tornare indietro a raccogliere oggetti;
- raggiungere il punto di ritrovo seguendo le indicazioni.

In caso di terremoto:

- Tenersi lontano da strutture, edifici, alberi;
- Durante la scossa accucciarsi a terra in una zona lontana da ostacoli e proteggere la testa!

FIABRATI TECNICI
Organizzazione Area d'emergenza Area 4
Piazza del Lavatoi

REV.	EMISSIONE	0008/2018
------	-----------	-----------



LEGENDA

- Punto di ritrovo in caso d'emergenza
- Area ammassamento mezzi in caso di mal-emergenza
- Direzione di esodo
- Estintore a Polvere
- USCITA varco uscita da settore ed uscita in caso di emergenza
- ENTRATA settore
- varco uscita da settore ed uscita in caso di emergenza
- Mezzi di soccorso
- Luoghi per attesa in caso di necessità

Voi siete qui

COMUNE DI ANGIULLARA SABAZIA
CITTAMETROPOLITANA DI ROMA CAPITALE



Numero Unico per le Emergenze

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
EVENTO "FESTA DI SETTEMBRE"
8-9/09/2018

Procedure in caso di emergenze
assistenza sanitaria
In caso che necessitate di soccorso sanitario segnalare il problema agli addetti alla sicurezza, altrimenti direttamente alla postazione di soccorso indicata sulla mappa

Incendio
segnalare il problema agli addetti alla sicurezza e mettersi subito in sicurezza.

Evacuazione
- mettersi in sicurezza il prima possibile/
- seguendo le indicazioni impartite dal coordinatore dell'emergenza e dalle squadre addette,
- utilizzare la prima uscita di emergenza disponibile/
- non generare panico,
- non tornare indietro a raccogliere oggetti,
- raggiungere il punto di ritrovo seguendo le indicazioni.

In caso di terremoto:
- Tenersi lontano da strutture, edifici, alberi,
- Durante la scossa accucciarsi a terra in una zona lontana da ostacoli e proteggere la testa)

ELABORATO TECNICI
dipartimento di emergenza Area
Piazza del Molo

